Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica			
11	Corriere Adriatico - Ed. Pesaro	12/06/2019	ARGINI DEL FIUME FOGLIA PARTE L'INTERVENTO DEL CONSORZIO DI BONIFICA	3
7	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	12/06/2019	DOPO LA SICCITA' TORNA L'ACQUA IRRIGAZIONE GARANTITA DAL CONSORZIO	4
18	Il Quotidiano del Molise	12/06/2019	VERSO LA PRIMA EDIZIONE DI "MEDITERRANEA"	5
20	Il Quotidiano del Sud - Cosenza	12/06/2019	IL COMUNE RISPONDE A FERRARA	6
13	Il Quotidiano di Foggia	12/06/2019	NASCERA' A FOGGIA IL SISTEMA PER NON SPRECARE NEANCHE UNA GOCCIA	7
10	Il Resto del Carlino - Ed. Fermo	12/06/2019	MANUTENZIONE ALLA DIGA DI SAN RUFFINO	8
11	Il Resto del Carlino - Ed. Macerata	12/06/2019	SICUREZZA SISMICA DELLE DIGHE: 1,5 MILIONI PER LE GRAZIE	9
10	Il Resto del Carlino - Ed. Pesaro/Fossombrone	12/06/2019	BIANCANI: "FIUME FOGLIA, VIA ALLO SFALCIO E AL TAGLIO DELLA VEGETAZIONE"	10
6	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	12/06/2019	PARATIA RIAPERTA, IL RONCO TORNA A IRNGARE	11
3	Il Tirreno - Ed. Massa/Massa e Carrara	12/06/2019	GAIA SPA AMMETTE: "BATTERI AL LAVELLO 2 MA L'IMPIANTO E' OK COLPA DELLA PIOGGIA"	12
5	Il Tirreno - Ed. Pistoia Prato Montecatini	12/06/2019	BREVI - CASSA DI ESPANSIONE SUL TORRENTE SENICE	13
4	Il Tirreno - Ed. Viareggio	12/06/2019	BREVI - CNA INCONTRO DEDICATO AL PROBLEMA LAVARONE	14
19	La Nazione - Cronaca di Firenze	12/06/2019	CASTELLETTI, OK LAVORI PER LA SICUREZZA	15
4	La Nazione - Ed. Massa	12/06/2019	LA REPLICA DEL CONSORZIO DI BONIFICA "STIAMO GIA' OPERANDO SUL LAVELLO	16
8	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	12/06/2019	PROBLEMA LAVARONE DOMANI UN VERTICE	17
1	La Nuova Sardegna	12/06/2019	L'AGRO, FULCRO DELLE POLI PICHE URBANE (A.Mallette/G.Palina)	18
27	Latina Editoriale Oggi	12/06/2019	COMUNE E CONSORZIO DI BONIFICA, VIA ALLA SINERGIA	19
23	Primo Piano Molise	12/06/2019	MEDITERRANEA, PALAZZO DUCALE PUNTA SUL TERRITORIO	20
12	Quotidiano Energia	11/06/2019	SICCITA' PESARO-URBINO, LA COMPETENZA PASSA ALLE MARCHE	21
12	Quotidiano Energia	11/06/2019	VENETO: "RIDURRE DEL 12% L'UTILIZZO DI ACQUA IN AGRICOLTURA"	22
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	12/06/2019	AGRICOLTURA, VENETO: OBIETTIVO RIDURRE I CONSUMI IDRICI	23
	Anxurtime.it	12/06/2019	CONSORZIO DI BONIFICA, INCONTRO COL COMMISSARIO: «CONFRONTO PROFICUO»	25
	BigHunter.it	12/06/2019	STUDIO COLLI EUGANEI SU EMERGENZA CINGHIALI	27
	Canaleenergia.com	12/06/2019	INAUGURATO IN TOSCANA UN IMPIANTO INNOVATIVO PER IL RIPOPOLAMENTO ITTICO	30
	Cittametropolitana.fi.it	12/06/2019	ARTE, 'MUSIWA'NELLA GALLERIA DELLE CARROZZE A FIRENZE/VIDEO	32
	Elbareport.it	12/06/2019	IL RISCHIO ALLUVIONALE NELLE ZONE ABITATE AZIONI E METODI PER LA SUA RIDUZIONE TAVOLO PROGETTUALE A	34
	Estense.com	12/06/2019	OK ALLA RISOLUZIONE PER TUTELARE IL PO E LE RISORSE IDRICHE	36
	Ildenaro.it	12/06/2019	BERNARDINO TUCCILLO COMMISSARIO DEL CONSORZIO DI BONIFICA DEL FIUME SARNO	38
	Ilfaroonline.it	12/06/2019	TERRACINA, L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE E L'INCONTRO CON IL NEO COMMISSARIO DEL CONSORZIO DI BONIFICA	40
	IlFriuli.it	12/06/2019	GIORGIO MOTTOLA E NELLO TROCCHIA AL FESTIVAL DEL GIORNALISMO	42
	Iltirreno.gelocal.it	12/06/2019	RISCHIO SCARICHI ABUSIVI, MASSA CHIEDE CONTROLLI AL COMUNE DI CARRARA	44

Sommario Rassegna Stampa

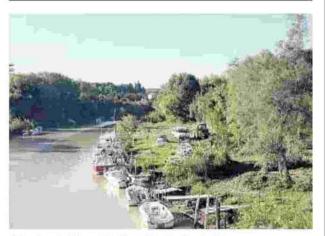
Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Lacnews24.it	12/06/2019	AFFRONTARE LE EMERGENZE E CAMBIARE TUTTO: ECCO LA 'RIVOLUZIONE STASI'	46
	Lagazzettadiviareggio.it	12/06/2019	"EMOZIONI #INVERSILIA" PER L'AIPD	49
	Lagazzettadiviareggio.it	12/06/2019	OMBRELLONI SOCIALI 2019, COME ACCEDERE AI POSTI OMBRA GRATUITI	52
	Larena.it	12/06/2019	«FUGHE» DI API DAGLI ALVEARI, E' ALLARME	55
	Met.Provincia.Fi.it	12/06/2019	ARTE, 'MUSIWA' NELLA GALLERIA DELLE CARROZZE A FIRENZE/VIDEO	57
	Newsrimini.it	12/06/2019	UN TAVOLO ISTITUZIONALE PER I FOSSI RIMINESI	59
	Notizieinunclick.it	12/06/2019	AMBIENTE: CANALE BATTAGLI MONTEVARCHI RESTA AL DEMANIO, VIA LIBERA ALLA LEGGE	62
	It.Notizie.Yahoo.com	11/06/2019	TOSCANA, FRATONI: PER LAVELLO PRIORITA' TROVARE FONTE INQUINAMENTO	64
	Leccoonline.com	11/06/2019	INTERVENTI PER PREVENIRE IL RISCHO IDROGEOLOGICO: SI CREI UNA CABINA DI REGIA TRA COMUNI, PROVINCIA	65

Data 12-06-2019

Pagina 11
Foglio 1







L'argine del fiume Foglia nel tratto finale del suo corso

Argini del fiume Foglia parte l'intervento del Consorzio di bonifica

ei prossimi giorni il Consorzio di Bonifica, per conto della Regione, procederà con il taglio della vegetazione per valutare lo stato degli argini del fiume Foglia e procedere con il progetto esecutivo delle opere. Biancani: «Vanno rimossi quanto prima anche i tronchi sotto il ponte delle ferrovie. Nei giorni scorsi non era possibile intervenire per il livello dell'acqua ancora eccessivo, ma ora mi auguro che Rfi si attivi al più presto». Lo comunica il consigliere regionale Andrea Biancani (Pd), presidente della commissione ambiente. «Per poter redigere il progetto generale di rafforzamento degli argini – spiega Biancani -, è necessaria un'attenta analisi del loro stato attuale e il taglio della vegetazione consentirà di scoprire la superficie per valutare dove e come intervenire». I lavori consistono nello sfalcio di canne palustri e nel taglio della vegetazione arbustiva non protetta e si svolgeranno lungo il fiume nel tratto tra il Ponte Interquartieri e il Ponte Vecchio di Pesaro. Per la sistemazione degli argini la Regione ha previsto

investimenti per 1,5 milioni di euro e il progetto generale è stato affidato al Consorzio di bonifica delle Marche. «Per quanto riguarda il Ponte delle Ferrovie – interviene Biancani –, i tronchi che ostacolano il corso del fiume vanno rimossi quanto prima. Nei giorni scorsi non era ancora possibile intervenire perché il livello dell'acqua era ancora troppo alto, ma ora mi auguro che Rfi si attivi al più presto».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina Foglio

Corriere Romagna

E FINITA L'EMERGENZA IDRICA



Dopo il crollo della chiusa di San Bartolo dell'ottobre scorso anche il settore agricolo cerca di tornare alla normalità

Dopo la siccità torna l'acqua Irrigazione garantita dal Consorzio

Eseguiti i lavori di ripristino in seguito al crollo della chiusa a San Bartolo I mille ettari di colture saranno regolarmente irrigati senza disservizi

RAVENNA

Dopo un inverno siccitoso i contadini di San Bartolo e di un'ampia fetta del forese ravennate si trovavano a dover far fronte adun'ulteriore problematica, da associarsi ai disagi logistici dovuti al crollo della chiusa sul fiume Ronco: la scarsità idrica. Il maggio straordinariamente piovoso aveva sopperito, anche oltre il necessario, alla necessità di acqua per l'irrigazione dei campi. Ma adesso la soluzione è diventata strutturale. Oggi il Consorzio riattiverà a pieno regime la derivazione dal Fiume Ronco al Canale irriguo del Molino di San Bartolo che era stata inter-

rotta a seguito del crollo, avvenuta il 25 ottobre 2018 a causa di un sifonamento e cedimento dell'argine sinistro del Fiume Ronco, evento che costò la vita al tecnico della protezione civile Davide Zavatta.

Interventi di ripristino

Il servizio tecnico della Regione, dopo aver redatto un progetto per il ripristino statico della chiusa e della strada statale Ravegnana, ha iniziato i lavori a novembre, a brevissimo tempo dalla tragedia, mentre il Consorzio di Bonifica si è subito attivato per trovare le soluzioni ottimali per ripristinare la funzione principale della chiusa, quella irrigua. At-

traverso una chiavica a monte dello sbarramento viene infatti invasato il Canale del Molino di San Bartolo, un vettore irriguo a servizio di 103 aziende agricole per un totale di mille ettari di terreno coltivato. A marzo, inizio della stagione irrigua, il Consorzio è riuscito ad approvvigionare il Canale del Molino mediante un gruppo di sollevamento mobile e un sistema di ture per consentire lo spostamento della pompa in relazione all'avanzamento del cantiere regionale per la messa in sicurezza statica della Chiusa.

Irrigazione garantita

Con questa soluzione provvisio-

nale e il costante monitoraggio delle esigenze irrigue effettuate dal personale consortile, che ha sempre lavorato in coordinazione coi tecnici regionali, è stato possibile garantire l'irrigazione dei 1000 ettari di colture senza alcun disservizio.

Appena lunedì scorso erano state concordate le fasi operative con la Direzione Lavori della Regione e ieri erano così state innalzate le paratoie della Chiusa con step progressivi di cm 50 ogni 4/6 ore: l'avvio della derivazione a gravità avverrà appunto oggi e nei giorni successivi si riporteranno le quote di livello del canale nelle condizioni ordinarie.

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 4 Consorzi di Bonifica

18 Pagina

1 Foglio



Con la manifestazione si punta ad arricchire ulteriormente la già ampia offerta culturale e turistica che ha fatto segnare numeri record

Verso la prima edizione di "Mediterranea

Dal 29 al 30 giugno in vetrina il meglio di cibo, arte e tradizioni locali

Il 29 e 30 Giugno è in programma a Larino la I edizione certi che allieteranno la sedella Mediterranea, un evento che l'Amministrazione Comunale, nell'ambito del progetto Turismo è Cultura 2019, ha voluto organizzare per dare risalto alle produzioni di eccellenza nel campo dell'enogastronomia molisana e non solo.

Sono oltre 40 le aziende provenienti da tutto il territorio regionale ed interregionale che hanno accettato la scommessa del Comune frentano e che per le intere giornate di sabato 29 e domenica 30 Giugno lungo Viale Giulio Cesare, corso principale della città, esporranno il meglio delle loro produzioni, con la possibilità offerta a tutti di conoscere i processi di coltivazione sostenibile, trasformazione e vendita dei prodotti della filiera. Intorno al cibo e alla valorizza-

zione e promozione dei sapori autentici della cultura enogastronomica locale è stato costruito un programma ricchissimo di eventi che spaziano dalla narrazione, preparazione e degustazione del cibo alla convegnistica, fino alla riscoperta delle tradizioni popolari con l'esibizione di ben quattro gruppi folcloristici provenienti da Campania, Marche, Puglia e Molise, unitamente ai con-

rata di domenica 30 in Piaz-za del Popolo. Attesa sul palco la Epic Music Orchestra diretta dal Maestro Claudio Luongo e Lino Rufo - Quintet. Nel corso dei due giorni sarà inoltre possibile visitare la Mostra Fotografica "Sapore Mediterraneo" ellestita da Emiliana Franciosa nella Sala Consorzio di Bonifica, unitamente

al Museo Virtuale della Cività Contadina a cura dell'azienda. Sharevision, su iniziativa di Giuliano Maglieri. A ciò si aggiunge inoltre l'opportunità offerta alle migliaia di visitatori e turisti attesi in città di fruire delle innumerevoli bellezze storiche, artistiche e archeologiche presenti sul territorio, attraverso visite guidate all'Anfiteatro Romano e annesso Parco Archeologico di Villa Zappone oltre che ai musei e monumenti presenti nel centro storico della città. Con

la Mediterranea Larino punta ad arricchire ulteriormente la già ampia offerta culturale e turistica che soprattutto nel corso del 2019, grazie alla stretta sinergia nata con le associazioni culturali attive sul terrotorio, ha fatto segnare numeri record in termini di presenze turistiche.





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

20 Pagina

1 Foglio



Consorzi di Bonifica

■ CASSANO La grillina aveva chiesto lumi sullo Stombi

Il Comune risponde a Ferrara

CASSANO - «Sin dal nostro insediamento abbiamo inteso occuparci della vicenda della non navigabilità del canale degli Stombi». Così la commissione straordinaria in risposta all'europarlamentare grillina, Laura Ferrara, che aveva chiesto chiarimenti. «Il Comune - hanno evidenziato i commissari - ha attribuito al Consorzio di bonifica dei bacini dello Jonio cosentino il compito di effettuare gli interventi di sistemazione idraulica, ha disposto le analisi delle sabbie, ha avviato le procedure per l'acquisizione delle parti mancanti della draga idraulica; ha avviato un confronto con la Regione Calabria, la Capitaneria di porto di Corigliano e l'associazione "Laghi di Sibari" per la redazione di un progetto dei lavori di ripristino delle sezioni idrauliche; ha disposto uno studio di fattibilità per la manutenzione dei fondali». (a. i.)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Foglio



{ Acqua } Hydrorisk Lab sarà presentato, giovedì 13 giugno, nel Dipartimento di Economia

Nascerà a Foggia il sistema per non sprecare neanche una goccia

L'acqua è l'oro del terzo millennio: l'impegno del presente e la frontiera sempre più importante del futuro consiste nell'evitare che anche una goccia sia sprecata. Da questa premessa nasce il pro-

getto "Hydrorisk Lab", piattaforma tecnologica di monitoraggio in tempo reale per l'efficienza idrica, l'annullamento degli sprechi d'acqua, il contrasto al rischio idrogeologico e il controllo della qualità dell'acqua su territorio pugliese. Il progetto sarà presentato giovedì 13 giugno, a Foggia, nell'Aula 1 del Dipartimento di Economia dell'Università, in via Caggese 1. L'incontro pubblico si terrà a partire dalle ore 10.30. All'iniziativa ha dato il proprio sostegno CIA Agricoltori Italiani della Puglia, che sarà presente con alcuni associati e con i propri dirigenti provinciali e regionali.

Hydro Risk Lab è il titolo del Progetto finanziato nell'ambito dell'avviso Innolab Azione 1.4.b "Supporto alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale" – PO FESR-FSE 2014/2020, che verrà presentato giovedì 13 giugno. Il progetto mira a realizzare un sistema tecnologico (laboratorio virtuale Living Lab) "HydroRiskLab" di monitoraggio non invasivo e di sup-



porto alle decisioni (SSD) utile sia agli operatori del Consorzio di Bonifica del Gargano per rilevare le perdite delle condotte e fornire indicazioni circa il rischio idrogeologico, sia agli agricoltori per monitorare la qualità dell'acqua. Sarà sviluppato un Sistema di Supporto alle Decisioni (SSD) di previsione di rischio idrogeologico che indichi i livelli di rischio di inondazione geo-localizzata per i terreni coltivati. L'elaborazione di questi dati, da pi-

attaforma funzionante in remoto, fornirà agli utenti finali indicazioni circa i potenziali rischi di contaminazione e perdite, potendo così pianificare in modo ottimale le operazioni d'intervento.

Alla presentazione prenderanno parte: il direttore del Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia Francesco Contò, il al Capo settore tecnico Agrario del Consorzio di Bonifica del Gargano dottor Ciciretti, il direttore Tecnico della Faver Spa, ingegner Di Marzo, e l'ingegner Luigi Carbone della Dyrecta Lab srl.

L'evento è organizzato in collaborazi-

one con gli utenti finali, che saranno coinvolti nella co-progettazione dei demolab, rappresentati dai presidenti di CIA Agricoltori Italiani della Puglia, Confagricoltura Foggia e Consorzio di Bonifica del Gargano.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

0

Data 12-06-2019

Pagina 10 Foglio 1



AMANDOLA IL CIPE HA STANZIATO 600 MILA EURO

Manutenzione alla diga di San Ruffino

- AMANDOLA -

ATTRAVERSO il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica), sono stati indicati 600.000 euro per interventi di sicurezza sismica e manutenzione straordinaria destinati alla diga di San Ruffino. Il finanziamento è stato assegnato sfruttando il Fondo sviluppo e coesione 2014-2020, nell'ambito delle ripartizioni dell'accordo integrativo del Piano operativo infrastrutture. Nel caso specifico a beneficiare del finanziamento è stato il Consorzio di bonifica unico delle

Marche, gestore dell'invaso di Amandola che provvederà ad eseguire i lavori. E' stata la vicepresidente del Consiglio regionale Anna Casini, ad annunciare il finanziamento. «Sono risorse importanti – spiega Anna Casini - per recuperare e mantenere la capacità idrica dell'invaso, rafforzando anche la sua sicurezza sismica». Un intervento preventivo, infatti, la diga di San Ruffino sempre sotto osservazione dopo il sisma, non ha mai dato segnali di problematicità.

a. C. RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

o || [

Data 12-06-2019

Pagina 11
Foglio 1



TOLENTINO ALTRI FONDI PER CASTRECCIONI

Sicurezza sismica delle dighe: 1,5 milioni per Le Grazie

PIOGGIA di finanziamenti per le dighe del lago Le Grazie, a Tolentino, e del lago di Castreccioni, a Cingoli, dal Comitato interministeriale per la programmazione economica. «La direzione generale per le dighe del ministero infrastrutture ha comunicato il riparto dell'accordo integrativo del Piano di settore – ha spiegato la vicepresidente della Regione Anna Casini – finanziato dal Cipe con il fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Alle Marche vengono destinati 4,6 milioni per gli invasi di Comunanza, Castreccioni, Mercatale (Sassocorvaro), San Ruffino (Amandola), Le Grazie». L'assessore alle infrastrutture elenca le somme: «Beneficiari sono gli enti gestori, ovvero il Consorzio di bonifica delle Marche e la municipalizzata Assm di Tolentino. Sulla base della stima del costo degli interventi, la diga di Comunanza beneficerà di un milione, Castreccioni di un altro milione, Mercatale di 500mila, San Ruffino di 600mila, Le Grazie di 1,5 milioni. Il filo conduttore degli fondi è quello della sicurezza sismica. Le somme finanzieranno le manutenzioni straordinarie per il recupero o il mantenimento della capacità degli invasi e la rivalutazione sismica». A Tolentino andrà la fetta più grossa. «Il milione e mezzo sarà destinato al consolidamento della diga, sulla sponda sinistra e destra – spiega il sindaco Pezzanesi –. Quest'ultima è interessata da un piccolo cedimento. Non ci sono particolari problemi di sicurezza, ma i fondi servono ad un restyling della parte strutturale. Il progetto prevede una riqualificazione dell'area, incluso l'impianto di pesca sportiva». Sul fronte Castreccioni interviene il presidente del Consorzio di bonifica delle Marche, Claudio Netti. «Erano già stati concessi 500mila euro – afferma – ora è stato aggiunto un milione. Sarà destinato al corpo diga, con l'esecuzione di opere di verifica delle strumentazioni, la sistemazione degli impianti elettrici, il miglioramento della sicurezza del manufatto che va controllato e aggiornato».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

10 Pagina 1 Foglio

Biancani: «Fiume Foglia, via allo sfalcio e al taglio della vegetazione»

ENTRO POCHI GIORNI partiranno lungo il fiume Foglia le operazioni di sfalcio e di taglio della vegetazione. La notizia la comunica il consigliere regionale Andrea Biancani (Pd), presidente della commissione ambiente, e i lavori saranno svolti dal Consorzio di Bonifica, per conto della Regione Marche. «Per poter redigere il progetto generale di rafforzamento degli argini - spiega Biancani -, è necessaria

il Resto del Carlino

un'attenta analisi del loro stato attuale e il taglio della vegetazione consentirà di scoprire la superficie per valutare dove e come intervenire». Nello specifico i lavori consistono nello sfalcio di canne palustri e nel taglio della vegetazione arbustiva non protetta e si svolgeranno lungo il fiume nel tratto tra il Ponte Interquartieri e il Ponte Vecchio di Pesaro. Per la sistemazione degli argini la Regione ha previsto

investimenti per 1,5 milioni di euro e il progetto generale è stato affidato al Consorzio di bonifica delle Marche. «Per quanto riguarda il Ponte delle Ferrovie interviene Biancani -, i tronchi che ostacolano il corso del fiume vanno rimossi quanto prima. Nei giorni scorsi non era ancora possibile intervenire perché il livello dell'acqua era ancora troppo alto, ma ora mi auguro che RFI si attivi al più presto».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 10 Consorzi di Bonifica

Quotidiano

Data 12-06-2019

Pagina 6
Foglio 1



DOPO LO STOP

Paratia riaperta, il Ronco torna a irrigare

SU le paratie. Gli agricoltori che irrigano dal Ronco possono tirare un sospiro di sollievo. Ieri alla chiusa San Bartolo i tecnici della Protezione civile, che stanno portando avanti i lavori dopo la frana dello scorso 25 ottobre, hanno incontrato sul posto i rappresentanti di Anas, dell'ufficio strade del Comune e il collaudatore.

L'installazione di palancole sui due lati della Ravegnana è quasi terminata: e così il Consorzio di bonifica della Romagna ha deciso di aprire del tutto la paratia che consente all'acqua di immettersi nel canale Molino. Questo renderà più facile prendere acqua dal fiume anche per gli agricoltori con terreni a monte rispetto alla chiusa.

Sono 103 le aziende agricole che prendono acqua dal canale Molino per 1000 ettari di terreno: «A marzo, inizio della stagione irrigua, il Consorzio è riuscito ad approvvigionare il canale del Molino mediante un gruppo di sollevamento mobile e un sistema di ture» scrive il Consorzio, che poi aggiunge che «da martedì (ieri, ndr) verranno innalzate le paratoie della Chiusa con step progressivi di cm 50 ogni 4/6 ore» fino al massimo consentito.

L'incontro con Anas per la riapertura della strada, invece, è andato bene: «Ci hanno fatto una serie di richieste che abbiamo accolto – commenta Alberto Cervellati, direttore dei lavori alla chiusa per la Protezione civile –. Tra un mese ci rincontreremo per fare il punto».

sa.ser.



04568

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data 12-06-2019

Pagina 3
Foglio 1

ESCHERICHIA COLI IN MARE

Gaia spa ammette: «Batteri al Lavello 2 ma l'impianto è ok Colpa della pioggia»

Per il gestore non ci sono stati malfunzionamenti Ieri le analisi di Arpat e Comune nella vasca di Partaccia



MASSA. Una carica straordinaria di batteri al depuratore Lavello 2 (ex Cersam) è confermata da Gaia spa e la causa sarebbe dovuta ad «un fenomeno di origine ambientale e non ad un guasto dell'impianto insieme ad altre ancora da accertare».

A fare il punto è il gestore dei due depuratori sotto accusa dopo le analisi Arpat che hanno rilevato milioni e milioni di escherichia coli all'uscita dell'ex Cersam e dopo il tavolo tecnico della giornata di lunedì. Gaia parla di «intense precipitazioni concentrate in pochi giorni, piogge che sono arriva-te a picchi di 179 mm nel mese di maggio: la particolare condizione meteorologica ha fatto affluire al Lavello 2 un quantitativo d'acqua straordinaria e l'impianto è entrato in bypass con maggiore frequenza del solito». Nessuna alterazione, nessun malfunzionamento, al contrario«lo scarico è stato grigliato e disinfettato nella maniera opportuna» precisa Gaia ipotizzando come motivo della contaminazione le eccessive e straordinarie piogge di questa primavera. Tant'è che, visto il cambiamento climatico, la società ha previsto nel Piano degli interventi una serie di contromisure urgenti che prevedono la costruzione di un nuovo sistema di stoccaggio in grado di assicurare una disinfezione più efficace anche delle acque in eccesso non trattate dall'impianto di depurazione esistente.

I lavori, programmati dopo quelli al Lavello 1, garantiranno l'afflusso al mare di acque prive della presenza di colibatteri. Le precipitazioni, quindi, avrebbero attivato più volte il bypass automatico, «l'acqua che transita per il bypass riceve una grigliatura ed una disinfezione che - fa sapere Gaia non riesce ad abbatterne completamente la carica batterica». Nel frattempo, l'amministrazione continua a muoversi per cercare le cause dell'inquinamento a tutela la salute dei cittadini. Ieri mattina, si sono svolte le operazioni di campionamento lungo il Lavello da parte del laboratorio Arya, incaricato dal comune: al Lavello 2, a valle del Lavello 2 e a valle del Lavello 1, al ponte di via delle Pinete e alla foce. Inoltre Arpat ha fatto i prelievi in mare al punto di campionamento routinario denominato «Campeggi» e campioni aggiuntivi al bagno Cicala, alla spiaggia libera e bagno Battello, tra Campeggi ovest e est, e tra i bagni Giovanni e Tropical, in corrispondenza dell'ex punto di campionamento.

«L'acqua è limpida e non ab-

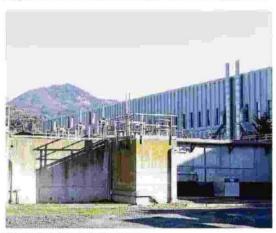
biamo riscontrato particolari situazioni critiche – ha affermato il sindaco Francesco Persiani – le analisi sono fatte nella maniera più corretta possibile perché non vogliamo che si utilizzi acqua se non è a norma di legge. Stiamo facendo tutte le analisi possibili per capire l'origine e arrivare in fondo alla questione». Sono stati fatti controlli anche sul Ricortola, ma non è stata rilevata la presenza di acque reflue.

Esulla manutenzione sul Lavello, il consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord fa sapere: «Le notizie di una mancata manutenzione sono infondate, l'operaè stata avviata la scorsa settimanae sarà completata, su circa 3 chilometri, entro una decina di giorni». Come richiesto dal comune, il Consorzio istallerà una panna prima della foce che servirà a trattenere i rifiuti.

Anche per l'assessore regionale all'ambiente Federica Fratoni «la priorità assoluta è trovare la fonte di inquinamento. Invito a mettere in campo un lavoro sinergico tra tutti gli enti coinvolti per avere un approccio risolutivo. Il lavoro sul la segmentazione delle zone spiega-richiede tempi più lunghi ed è basata su valutazioni scientifiche svolte da organi competenti a partire da Arpat. Intanto ho personalmente fatto una verifica con il Consor-



La gente al mare e in alto i tecnici Arpat che fanno i campionamenti



Il depuratore Lavello 2 all'ex Cersam

zio di bonifica che sta intervenendo nella zona e che completerà i lavori di sfalcio entro la prossima settimana. Adesso continua - i Comuni dovranno lavorare per trovare eventuali scarichi abusivi in modo da affrontare il problema alla fonte. Ognuno ha il proprio ruolo da svolgere e in questa partita la Regione ha assunto un'at-tenzione particolare a partire dai mesi scorsi incontrando più volte i Comuni sul tema. Resta da indagare la presenza di ulteriori fonti di inquinamento. Equindi invito i Comuni ad attivarsi celermente per le proprie competenze. Attendiamogli esiti dei prelievi svolti nella giornata di oggi (leggi: ieri ndr) su ben quattro punti di rilevamento riservandoci conclude Fratoni - di compiere opportune valutazioni insieme alle amministrazioni comu-

5 Pagina 1 Foglio

Quarrata Ĉassa di espansione sul torrente Senice

ILTIRRENO PRATO MONTECATINI

Domani sera alle 21 al Circolo Arci Parco Verde di Olmi si terrà un incontro per presentare alla cittadinanza i lavori per la messa in sicurezza idraulica del torrente Ombroncello e per la realizzazione di una nuova cassa di espansione sul torrente Senice. Gli interventi saranno illustrati dal sindaco Marco Mazzanti e dal presidente del Consorzio di Bonifica MedioValdarno Marco Bottino. A pochi giorni dall'inaugurazione della nuova cassa di espansione di Pontassio, a Santonuovo, Quarrata sarà dunque interessata da nuovi interventi per la messa in sicurezza di un'altra zona particolarmente fragile del territorio comunale, come quella che va da Barba a Olmi, Vignole, Ferruccia, fino a Caserana.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

4 Pagina 1 Foglio

Cna Incontro dedicato al problema lavarone

ILTIRRENO Viareggio

La problematica del lavarone sarà al centro della riunione che la Cna Balneari organizza per domani nella sede di Viareggio in Largo Risorgimento 9. Interverranno Ismaele Ridol-fi (presidente del Consorzio di Bonifica Toscana Nord), Paolo Ciotti (direttore Cna di Massa Carrara e componente cda del Consorzio di Bonifica) e Lorenzo Marchetti (portavoce regionale Cna Balneari).



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

19 Pagina 1

Foglio



Castelletti, ok lavori per la sicurezza

SIGNA Sopralluogo della Regione

IL PRESIDENTE della Regione Toscana, Enrico Rossi, in visita al cantiere di Castelletti, a cavallo tra i comuni di Signa e Carmignano. La tappa è avvenuta nell'ambito di un sopralluogo fatto dal governatore, insieme all'assessore regionale all'ambiente e protezione civile, Federica Fratoni e al presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, Marco Bottino, su alcuni dei più

DIFESA IDRAULICA

Sono in corso opere per contenere meglio l'Ombrone in caso di piena

recenti interventi per la messa in sicurezza idrogeologica della Piana fra le province di Firenze, Prato e Pistoia.

A CASTELLETTI, in particolare, sono in corso di realizzazione varie opere di difesa idraulica sul torrente Ombrone. I lavori, finanziati per un totale di 3,2 milioni di euro, prevedono l'aumento della capacità di deflusso del torrente attraverso interventi di risagomatura della sponda destra, insieme alla realizzazione di una nuova arginatura. Sarà così possibile un aumento dell'efficienza dell'alveo. Per dirla con parole meno tecniche, i lavori del Consorzio miglioreranno la capacità del fiume di contenere le acque in caso di piena e, in parallelo, potenzieranno le casse di espansione, bacini artificiali dove l'acqua viene riversata quando l'Ombrone è oltre i livelli di guardia.

L'AREA interessata è quella di via Montefortini, del podere delle casette e la zona industriale di Comeana. La conclusione dei lavori è prevista nel settembre 2020. La necessità di effettuare questi interventi è emersa nel marzo 2018, a seguito di una piena. I lavori in programma non miglioreranno solo la sicurezza della zona di Castelletti, ma di una porzione molto più ampia di territorio che va dalla confluenza con il Fosso Quadrelli, in località Molin Nuovo, fino alla foce del fiume.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

12-06-2019

4 Pagina

Data

1 Foglio



La replica del Consorzio di bonifica «Stiamo già operando sul Lavello

«LA MANUTENZIONE sul Lavello? E' iniziata la scorsa settimana e, tempo permettendo, si concluderà entro dieci giorni. E, come da accordi, ci stiamo coordinando col Comune e l'azienda dei rifiuti, che stanno lavorando all'individuazione degli scarichi presenti». Lo afferma il Consorzio di Bonifica. «Le notizie di una mancata manutenzione del Lavello sono infondate, dal momento che l'opera è stata già avviata la scorsa settimana - sottolinea il Consorzio –. Rispetto alla tempistica preventivata, l'avvio del cantiere è slittato di una manciata di giorni a causa del maltempo. Completeremo la manutenzione, su circa 3 km, entro una decina di giorni. Lo sfalcio, come da programma, sarà poi ripetuto anche all'inizio dell'autunno. Per questo

LA NAZI

impegno ci stiamo coordinando, come richiesto, con Comune e Asmiu: che sono impegnati nell'individuazione degli scarichi. Per il nostro ente la sicurezza idraulica è fondamentale e lo è anche la sicurezza ambientale. Per questo abbiamo richiesto la collaborazione del Wwf: insieme abbiamo effettuato un sopralluogo e abbiamo concordato di mantenere, durante la manutenzione, una fascia di rispetto arborea di un metro a filo acqua. Questo con lo scopo di contribuire alla salvaguardia della fauna. Abbiamo anche accolto la richiesta del Comune di istallare una panna prima della foce: che servirà alla raccolta dei rifiuti, che troppo spesso pochi ma non per questo meno dannosi incivili buttano nel corso d'acqua».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

8





LA NAZIONE

Viareggio

Problema lavarone Domani un vertice

La problematica del lavarone sarà al centro della riunione che la Cna Balneari organizza domani a Viareggio, nella propria sede di Largo Risorgimento, 9. All'incontro saranno presenti Ismaele Ridolfi (presidente del Consorzio di Bonifica), Paolo Ciotti (direttore Cna di Massa Carrara) e Lorenzo Marchetti (portavoce regionale Cna Balneari).



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SASSARI VERSO IL VOTO

L'AGRO, FULCRO DELLE POLITICHE URBANE

di antonietta mazzette e giuseppe pulina

n vista delle prossime amministrative proponiamo alcune riflessioni su una parte importante del comune di Sassari, l'agro. Prima, però, ricordiamo che oltre il 70% della popolazione vive nella cosiddetta città compatta, mentre il restante 30% vive nelle borgate

e nel vasto agro: una popolazione di circa 35mila persone che si caratterizza per un'età media che si colloca al di sotto di quella della città compatta (tra 42 e 57 anni), una maggiore presenza di maschi, più bambini con età inferiore ai 6 anni e un'incidenza della popolazione anziana (oltre 75 anni) che è di circa la metà rispetto a quella residente nella città compatta (5,1 rispetto a 10). Ma va sottolineato che tra città compatta e agro c'è una sostanziale equivalenza del tasso di occupazione straniera.

Sassari è il quinto comune italiano per estensione territoriale: con 547 kmq (soltanto Roma e Ravenna hanno un territorio così esteso con popolazione sopra i 100mila abitanti) rappresenta un caso unico in Sardegna di convivenza fra un'articolazione composita di insediamenti urbani e il rurale, un tessuto territoriale, economico e sociale comprendente un insieme di attività alquanto diverse.

■ CONTINUA A PAGINA 4

SEGUE DALLA PRIMA

L'AGRO, FULCRO DELLE POLITICHE URBANE

di antonietta mazzette e giuseppe pulina

all'agricoltura alla pastorizia, dall'artigianato alle piccole imprese e al commercio.

A nostro avviso, questa unicità dovrebbe diventare un asse strategico delle politiche urbane della prossima amministrazione comunale.

Le domande sociali delle borgate e dell'agro sono ovviamente diverse, però entrambe le aree sono accomunate dalla necessità di avere un sistema di mobilità e accessibilità alle risorse sostenibile ed efficiente, oltre che poter disporre dei servizi di base che garantiscano una buona qualità sociale della vita quotidiana: ad esempio, gli asili e i luoghi di aggregazione. I rapporti fra città compatta e l'ampio territorio circostante so-

un'appendice e chi vi abita sente la città come matrigna), ma sono contraddistinti storicamente dall'abitato sparso dei 'cuiles", dalle piccole concentrazioni abitative delle borgate e, in tempi più recenti, dall'as-salto alle "campagnette" trasformate in un immenso sprawl urbano. Nel tempo sono stati fatti dei tentativi di integrazione città-campagna e recentemente è stato compiuto un atto formale con l'istituzione della Municipalità della Nurra, rappresentativa delle frazioni di Tottubella, La Pedraia, La Corte, Campanedda, Palmadula, Biancareddu, Canaglia, Baratz e Argentiera. Con le modifiche apportate allo dall'amministrazione Statuto

no quantomeno ambivalenti (i

cittadini sentono l'agro come

uscente, si è inteso riconoscere a questa parte del comune di Sassari una specificità di ruralità-urbana tipica del Nord-ovest della Sardegna. ramento di molte famiglie provenienti dal centro dell'Isola ex transumanti). Oggi sono in atto mutamenti che mostrano una transizione verso l'agricoltura

L'atto formale è importante, ma va riempito di contenuti. Come? Innanzitutto, riconoscendo a questa parte del territorio sassarese un carattere unitario in termini sia sociali che paesaggistici: in secondo luogo, adottando uno specifico piano strategico, fondato sulle moderne forme di analisi delle importanti risorse ambientali che costituiscono il patrimonio verde di Sassari. La Nurra fino agli anni '50 del secolo scorso è stata il Granaio del nord Sardegna che ha visto iniezioni di zootecnia semi-intensiva e intensiva nei decenni '60/'70 (con l'appode-

venienti dal centro dell'Isola ex transumanti). Oggi sono in atto mutamenti che mostrano una transizione verso l'agricoltura estensiva a dispetto del ruolo che può svolgere l'irrigazione erogata dall'omonimo consorzio di bonifica, mentre ai margini del polo industriale dismesso, si è affermato un turismo estivo senza qualità, ma preda ambita della Nurra algherese e della penisola stintinese. La Nurra di Sassari può avere, invece, uno sviluppo che lo colleghi alla città compatta e al resto della provincia, a condizione che produca cibo di alta gamma, buono e sostenibile. Insomma può trasformarsi nel grande orto di cui Sassari vanta una tradizione plurisecolare (con tre Gremi con rispettivo candeliere).

CASO UNICO

La convivenza tra campagna e città è una caratteristica del nord ovest sardo

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

La Nurra può trasformarsi in quel grande orto di cui il capoluogo vanta una tradizione secolare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 18

Data 12-06-2019

Pagina 27
Foglio 1

LATINA EDITORIALE OGGI

L'ANNUNCIO DEI VERTICI

Comune e Consorzio di Bonifica, via alla sinergia

L'INCONTRO

ALESSANDRO MARANGON

«Molto cordiale e proficuo». Così l'assessore all'Ambiente di Terracina, Emanuela Zappone, ha definito l'incontro avuto ieri con Sonia Ricci, nuovo Commissario del Consorzio di Bonifica, e con Natalino Corbo, Direttore del Consorzio stesso. «Abbiamo stabilito insieme di programmare la pulizia dei canali e degli sgrigliatori di Borgo Hermada e quello all'altezza dell'area Bertani - ha spiegato Zappone - queste ultime attraverso un'azione congiunta tra il Consorzio, che provvederà allo sfalcio e alla pulizia dalla vegetazione accumulata, e la De Vizia, che si occuperà della raccolta e dello smaltimento della plastica e dei rifiuti». Nell'incontro sono stati anche predisposti gli interventi futuri, a partire da un monitoraggio ancora più accurato. E' inoltre stato pubblicato un bando per la creazione di un albo riservato alle aziende agricole che intendono occuparsi di lavori di manutenzione del territorio, di pulizia del reticolo idrografico e di riduzione del rischio idraulico. «E' giusto precisare-ha concluso Zappone-che i rifiuti che giungono al mare non sono di esclusiva provenienza dai canali, ma sono prodotti anche da quelle imbarcazioni che tengono atteggiamenti poco virtuosi. In questo senso il nostro impegno per la tutela dell'ambiente marino è continuo. I contatti e la collaborazione con Capitaneria di Porto e Consorzio si sono ulteriormente intensificati proprio perché consideriamo una priorità la salute delle acque».

L'assessore Zappone: «Ora puliremo i canali e gli sgrigliatori di Borgo Hermada e dell'area Bertani»



L'assessore Emanuela Zappone



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

.∥ р

Data 12-06-2019

Pagina 23

Foglio 1



In vetrina le produzioni di eccellenza

Mediterranea, Palazzo Ducale punta sul territorio

LARINO. Verso la prima edizione della "mediterranea": dal 29 al 30 giugno in vetrina il meglio del cibo, arte e tradizioni locali.

Un evento che l'amministrazione comunale, nell'ambito del progetto Turismo è Cultura 2019, ha voluto organizzare per dare risalto alle produzioni di eccellenza nel campo dell'enogastronomia molisana e non solo.

Sono oltre 40 le aziende provenienti da tutto il territorio regionale ed interregionale che hanno accettato la scommessa del Comune frentano e che per le intere giornate di sabato 29 e domenica 30 Giugno lungo Viale Giulio Cesare, corso principale della città, esporranno il meglio delle loro produzioni, con la possibilità offerta a tutti di conoscere i processi di coltivazione sostenibile, trasformazione e vendita dei prodotti della filiera.

Intorno al cibo e alla valorizzazione e promozione dei sapori autentici della cultura enogastronomica locale è stato costruito un programma ricchissimo di eventi che spaziano dalla narrazione, preparazione e degustazione del cibo alla convegnistica, fino alla riscoperta delle tradizioni popolari con l'esibizione di ben quattro gruppi folcloristici provenienti da Campania, Marche, Puglia e Molise, unitamente ai concerti che allieteranno la serata di domenica 30 in Piazza del Popolo. Attesa sul palco la Epic Music Orchestra diretta dal Maestro Claudio Luongo e Lino Rufo - Quintet. Nel corso dei due giorni sarà inoltre possibile visitare la Mostra Fotografica "Sapore Mediterraneo" ellestita da Emiliana Franciosa nella Sala Consorzio di Bonifica, unitamente al Museo Virtuale della Cività Contadina a cura dell'azienda Sharevision, su iniziativa di Giuliano Maglieri. A ciò si aggiunge inoltre l'opportunità offerta alle migliaia di visitatori e turisti attesi in città di fruire delle innumerevoli bellezze storiche, artistiche e archeologiche presenti sul territorio, attraverso visite guidate all'Anfiteatro Romano e annesso Parco Archeologico di Villa Zappone oltre che ai musei e monumenti presenti nel centro storico della città. Con la Mediterranea Larino punta ad arricchire ulterirmente la già ampia offerta culturale e turistica che soprattutto nel corso del 2019, grazie alla stretta sinergia nata con le associazioni culturali attive sul terrotorio, ha fatto segnare numeri record in termini di presenze turistiche.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

_

Quotidiano

11-06-2019 Data

12 Pagina

1 Foglio



Intanto il Cipe assegna 4,6 mln € per la sicurezza delle dighe e dal Consiglio regionale una Pdl alla Camera sui fanghi da depurazione

Con l'ordinanza di Protezione civile 3 giugno 2019, n. 595, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 10 giugno, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha affidato alla Regione Marche il coordinamento delle attività previste per contrastare la crisi di approvvigionamento idrico nella provincia di Pesaro-Urbino. In questo modo si passa a una gestione "in regime ordinario" della problematica, superando lo stato di emergenza sancito con le delibere Cdm del 2 novembre 2017 e del 26 aprile 2018. La Regione avrà la possibilità di rimodulare l'attuale piano di interventi di Protezione civile entro sei mesi dall'ordinanza n. 595 (in allegato sul sito di QE).

Ammontano a 4,6 milioni di euro, invece, i fondi concessi dal Cipe per finanziare l'adeguamento sismico delle dighe Le Grazie (1,5 mln €), Comunanza (1 mln €), Castreccioni (1 mln €), San Ruffino (600.000 euro) e Mercatale (500.000 euro). Beneficiari saranno gli enti gestori: Consorzio di bonifica delle Marche e Assm.

"Le somme assegnate vanno a sostenere le manutenzioni straordinarie per il recupero o il mantenimento della capacità degli invasi e la loro rivalutazione sismica", spiega la vicepresidente regionale con delega alle Infrastrutture, Anna Casini.

Il Consiglio regionale, infine, ha approvato anche una proposta di legge inviata alla Camera recante "Valori massimi di concentrazione degli idrocarburi nei fanghi destinati all'utilizzazione in agricoltura. Modifiche al decreto legislativo 27 gennalo 1992, n. 99, attuazione della direttiva 86/278/Cee concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura". L'atto ha assunto a Palazzo Montecitorio il numero 1901.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 21

Quotidiano

11-06-2019

Data 12 Pagina

Foglio

1



Veneto: "Ridurre del 12% l'utilizzo di acqua in agricoltura"

Al via un tavolo tecnico con i consorzi di bonifica. Prorogate di 3 anni le concessioni per le derivazioni irrigue collettive



Entro il 2022 l'acqua destinata in Veneto all'agricoltura dovrà essere ridotta del 12%. È l'obiettivo posto dalla Regione che dovrà essere attuato attraverso un tavolo tecnico a cui sono stati inviati i consorzi di bonifica e l'Università di Padova. Per agevolare il processo la Giunta ha deciso di prorogare per tre anni le autorizzazioni alle derivazioni irrigue in forma collettiva.

"Gestire la risersa idrica seconde criteri di efficienza, quando è scarsa, è sempre più difficile", sottolinea l'assessore ad Agricottura e Bonifiche, Giuseppe Pan, Occorre tenere conto "della complessità di coniugare gli usi civili, legati all'approvvigionamento idropotabile e all'allontanamento dei reflui di scarico dei depuratori, con i fabblisogni dell'agricoltura, dell'industria, della produzione di energia idroelettrica, nonché con la tutela degli ecosistemi acquatici".

Le diverse strutture regionali impegnate sul tema, dunque, "sono state investite del compito di individuare le soluzioni possibili, soprattutto per quanto attiene le grandi derivazioni irrigue esercitate dai consorzi di bonifica, con l'obiettivo di arrivare a una riduzione delle portate derivate non inferiore al 12%. Entro 3 anni - conclude Pan - ci siamo prefissi di riuscire a definire un quadro di programmazione dell'irrigazione nel territorio regionale. Il gruppo di lavoro dovrà individuare, con attente analisi degli effetti, la riduzione delle portate derivabili, senza creare conseguenze negative sugli ecosistemi acquatici e sull'agricoltura di qualità".



Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 22



Data

12-06-2019

Pagina Foglio

1/2



Exoset® 240 EC

LA TRANQUILLITÀ DI OTTENERE I MIGLIORI RISULTATI

Agriculture Division of DowDuPont

AgroN@tizie°

Attualità Normativa Tecnica Editoriali Approfondimenti Archivio Ricerca COMMUNITY 🕶

cerca nel sito

le novità per l'agricoltura

Colture Prezzi e mercati Finanziamenti Partner

Video Fotogallery Speciali

Rubriche

Eventi

ECONOMIA e POLITICA METEO AGRIMECCANICA FERTILIZZANTI DIFESA e DISERBO VIVAISMO e SEMENTI ZOOTECNIA BIOENERGIE

ii tuo quaderno di campagna con

0

Agricoltura, Veneto: obiettivo ridurre i consumi idrici

Il Tavolo tecnico al lavoro con i Consorzi di bonifica: focus su interventi per la riduzione di prelievi a scopo irriguo. Prorogata di tre anni la scadenza delle concessioni



L'assessore Pan: 'Ci siamo prefissi di riuscire, entro tre anni, a definire un quadro di programmazione dell'irrigazione nel territorio regionale' Fonte foto: © Naj - Fotolia

Ridurre del 12% entro il 2022 i prelievi d'acqua a fini irrigui nelle campagne venete coniugando la salvaguardia degli ecosistemi dei corsi d'acqua con le esigenze di una produzione agricola di qualità. Questo il compito che la Regione Veneto, su proposta dell'assessore all'Agricoltura e alla bonifica Giuseppe Pan, ha affidato al tavolo tecnico costituito dai responsabili delle Direzioni regionali Difesa suolo, Geni civili e Servizi forestali e Agroambiente, delle Commissioni Via, nonché dal direttore dell'Associazione dei Consorzi di bonifica.



L'agricoltura per me

Vuoi vedere le previsioni di casa tua?

♠ REGISTRATI GRATIS



i advertising

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 23 Consorzi di Bonifica - web



Data 12-06-2019

Pagina

Foglio 2/2

Con la collaborazione dei dipartimenti di Ingegneria civile e di Agronomia dell'**Università di Padova** per le attività di studio, il gruppo di lavoro dovrà approfondire e **proporre interventi** per ridurre i prelievi a scopo irriguo dei Consorzi di bonifica, in particolare dai **grandi corsi d'acqua**, e dovrà **programmare al meglio l'uso della risorsa acqua** nei 17 sottoschemi in cui si articola la rete irrigua veneta, formata da canali e scoli, che attinge dai principali fiumi.

"Gestire la risorsa idrica secondo criteri di efficienza, quando è scarsa, è sempre più difficile - spiega l'assessore Pan - tenuto conto della complessità di coniugare gli usi civili, legati all'approvvigionamento idropotabile e all'allontanamento dei reflui di scarico dei depuratori, con i fabbisogni dell'agricoltura, dell'industria, della produzione di energia idroelettrica, nonché con la tutela degli ecosistemi acquatici. Le diverse strutture regionali impegnate in materia di tutela della risorsa idrica sono state investite del compito di individuare le soluzioni possibili, soprattutto per quanto attiene le grandi derivazioni irrigue esercitate dai Consorzi di bonifica, con l'obiettivo di arrivare ad una riduzione delle portate derivate non inferiore al 12%. Ci siamo prefissi di riuscire, entro tre anni, a definire un **quadro di programmazione dell'irrigazione** nel territorio regionale. Il gruppo di lavoro dovrà individuare, con attente analisi degli effetti delle derivazioni irrigue nel territorio, la riduzione delle portate derivabili, senza creare conseguenze negative sugli ecosistemi acquatici e sull'agricoltura di qualità".

La Giunta veneta ha **prorogato** per altri **tre anni** le **autorizzazioni** ai **Consorzi di bonifica per le derivazioni ad uso irriguo in forma collettiva**, dando così **tempo sino al 2022** per la redazione del **quadro programmatorio regionale** dell'irrigazione. Intanto, in via sperimentale, i Consorzi sono invitati a ridurre del 12% le principali derivazioni dai corsì d'acqua già autorizzate.

Fonte: Regione Veneto

Tag: IRRIGAZIONE BONIFICA ACQUA

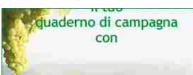
Ti è piaciuto questo articolo?

REGISTRATI GRATIS

alla newsletter di AgroNotizie e ricevine altri

Unisciti ad altre **186.790** persone iscritte!





Altri articoli relativi a...

m Aziende, enti e associazioni

Regione Veneto

Regione Veneto :: Assessorato Agricoltura e Foreste

Leggi gratuitamente AgroNotizie grazie ai Partner













Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina

1/2 Foglio

CONTATTACI

I AVORA CON NOI

PRIVACY





DAL COMUNE NEWS

CONSORZIO DI BONIFICA, INCONTRO COL COMMISSARIO: «CONFRONTO PROFICUO»

LA REDAZIONE | 12 giugno, 2019 at 09:46

Consorzi di Bonifica - web







L'assessore Zappone incontra il neo Commissario del Consorzio di Bonifica Sonia Ricci: "Apprezzo la determinazione e il pragmatismo del Commissario. Sinergia tra enti fondamentale per raggiungere i risultati". "Molto cordiale e proficuo". Così l'assessore all'Ambiente della Città di Terracina Emanuela Zappone definisce l'incontro avuto oggi con la dottoressa Sonia Ricci, nuovo Commissario del Consorzio di Bonifica, e con il dottor Natalino Corbo, Direttore del Consorzio stesso. "Abbiamo stabilito insieme di programmare la pulizia dei canali e degli sgrigliatori di Borgo Hermada e quello all'altezza dell'area Bertani, queste ultime attraverso un'azione congiunta tra il Consorzio, che provvederà allo sfalcio e alla pulizia dalla vegetazione accumulata, e la De Vizia, che si occuperà della raccolta e dello smaltimento della plastica e dei rifiuti. Abbiamo anche potuto affrontare la predisposizione di interventi futuri, grazie alla disponibilità del Commissario Ricci che ha preannunciato una serie di incontri con i Comuni finalizzati ad un monitoraggio ancora più accurato. È inoltre stato pubblicato un bando per la creazione di un albo riservato alle aziende agricole che intendono occuparsi di lavori di manutenzione del territorio, di pulizia del reticolo idrografico e di riduzione del rischio idraulico. Mi piace sottolineare – prosegue l'assessore – la determinazione e il pragmatismo



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

I miei Cinguettii

COMMENTS



Musical con i ragazzi del Santissimo Salvatore, in scena "Aggiungi ...

POPUI AR



Consorzio di Bonifica, incontro col Commissario: «Confronto proficuo»







Riaffiora un cadavere dal canale, identificata la vittima

riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

ANXURTIME.IT

12-06-2019 Data

Pagina

2/2 Foglio

della dottoressa Ricci, qualità tipiche delle donne, che facilitano quella sinergia tra enti fondamentale per raggiungere i risultati necessari. È giusto precisare che i rifiuti che giungono al mare non sono di esclusiva provenienza dai canali, ma sono prodotti anche da quelle imbarcazioni che tengono atteggiamenti decisamente poco virtuosi. In questo senso conclude Emanuela Zappone – il nostro impegno per la tutela dell'ambiente marino è continuo. I contatti e la collaborazione con Capitaneria di Porto e Consorzio si sono ulteriormente intensificati proprio perchè consideriamo una priorità la salute delle acque. La consuetudine dei frequenti incontri con il Consorzio, instaurata da tre anni, è stata oggi confermata dal Commissario Ricci, alla quale va il mio ringraziamento per la volontà di proseguire su questa strada e il sincero augurio di buon lavoro. Un ringraziamento desidero rivolgerlo anche al Direttore Corbo, sempre pronto a intervenire ogni qualvolta ce ne è stato bisogno".

Condividi:



TAGS ANXURTIME BONIFICA COMMISSARIO CONSORZIO DAL COMUNE INCONTRO TERRACINA

SHARE THIS POST





La Redazione



RELATED POSTS



ATTIVITÀ PER L'AMBIENTE, BILANCIO **POSITIVO PER IL FORUM** DI AGENDA ...





FURTI NELLE AUTO, IL SINDACO: «MERITO **ANCHE DELLE TELECAMERE»**





GIANFRANCO DI MARIO È **UN NUOVO GIOCATORE DEL REAL TERRACINA ...**

990



ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Ritaglio stampa

Pag. 26 Consorzi di Bonifica - web



DI FORMAZIONE PER LA CACCIA COLLETTIVA AL

UK. I GIOVANI E LA CACCIA

LOMBARDIA. LO SCIOPERO

DEI CINGHIALAI MUOVE LA REGIONE

CINGHIALE

Data

12-06-2019

Di' che ti piace prima di

tutti i tuoi amici

Pagina Foglio

1/3



NEWS CACCIA

i Mi piace 0 Condividi

STUDIO COLLI EUGANEI SU EMERGENZA CINGHIALI

Invia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 27



Data

12-06-2019

Pagina Foglio

2/3

STUDIO COLLI EUGANEI SU EMERGENZA CINGHIALI

Arezzo Corso Articolo 37

Caccia bloccata. Fidc Piemonte scrive agli associati

Dopo servizio de Le Iene dietrofront sulla volpe della Regione

CCT: in Toscana servono convenzioni per superare parere Ispra

Atc Firenze Sud, tempo di bilanci

In Senato inizia esame su Ddl proteggi animali

FACE, il progetto del mese è quello di Federcaccia

Como: i cacciatori di selezione incrociano le braccia

Piccoli uccelli. Campionato spagnolo di canto

Fidc Veneto, Tosi Iascia. Possamai nuovo Presidente

Umbria, nuovo sistema informatico per la caccia di selezione

KC: la Spagna dice la sua

"Sui calendari venatori il solito terrorismo animalista"

Notizie da WeHunter: in Puglia presentate modifiche al Piano faunistico

Calabria, "l'agricoltura si impegni su cinghiale e per la biodiversità"

Marche, Regione inserirà tortora in preapertura

Su Instagram la caccia è under 30

Francia. La migrazione pre nuziale del beccaccino

Benevento, ancora ferme abilitazioni venatorie

Giunta non approva. Caccia di selezione bloccata in

Ravenna, Coldiretti chiede Piani controllo unqulati

Piemonte

Lav: Regione Lazio finanzi ricerca su contraccettivi per cinghiali

Massimo Bulbi Presidente Fidc Emilia Romagna

Cacciatori salentini in campo per la difesa dell'ambiente

Fidc, Liguria. Sui caprioli pieno appoggio alla Regione

Baggio: attacchi animalisti mi avvicinano ai cacciatori

Fauna selvatica. Sul tavolo del Ministro Centinaio la proposta Cia

Bornaghi (Fidc Bg): novità positive per la caccia lombarda

Specie aliene tra cause principali perdita biodiversità

Mazzali "mio emendamento salverà molti appostamenti fisci"

Salvini spara sui Ministri Cinque Stelle: "avanti senza Toninelli, Trenta e Costa"



L'Università di Padova ha realizzato uno studio scientifico, promosso dalla Coldiretti, sul degrado del suolo causato dalla presenza degli ungulati nell'area Parco dei Colli Euganei e negli immediati dintorni.

A Coordinare lo studio del Dipartimento Territorio e Sistemi agroforestali dell'**Università di Padova il professor Paolo Taroll**i.

Dopo due anni di rilievi in oltre 400 aree danneggiate, oltre 10.000 misure di profondità, 20 aziende agricole conivolte e una quantità di informazioni elaborate e tradotte in mappe e tabelle, lo studio è stato pubblicato sulla prestigiosa rivista inglese "Earth Surface Processes and Landforms" della British Society for Geomorphology.

L'articolo redatto dal **dottor Luca Maur**i, che ha condotto gli studi assieme al professor Tarolli, mette in evidenza il esempio di collaborazione tra Università e stakeholder per lo studio di una problematica concreta ed attuale, che ha preso le mosse non da un aspetto teorico e fine a se stesso ma da una ben precisa necessità pratica. Un lavoro quindi a servizio del cittadino, come sottolinea Coldiretti Padova.

Il direttore di Coldiretti Padova, Giovanni Roncalli ha dichiarato: "Durante lo svolgimento dello studio abbiamo organizzato diversi incontri sul territorio, sia con gli agricoltori che con la cittadinanza e i rappresentanti istituzionali, per spiegare le finalità di una ricerca che esula dall'ambito strettamente agricolo e abbraccia la complessità del problema. Volevamo avere delle informazioni certe e dei dati concreti sull'impatto dei cinghiali sul delicato contesto ambientale e geologico dei Colli Euganei, abbiamo chiesto di misurare dimensioni, profondità e conseguenze delle frane che i nostri agricoltori trovano ogni giorno nei propri terrei e anche nei boschi. Ci complimentiamo con il professor Tarolli e il dottor Mauri per l'accuratezza dello studio che ora viene sottoposto anche alla comunità scientifica internazionale. Quello che ora infatti sembra un problema strettamente locale, circoscritto ai Colli Euganei, potrebbe riproporsi anche in altri contesti simili. Conoscere le conseguenze della proliferazione di specie selvatiche in particolari territori aiuta senz'altro ad individuare le soluzioni più idonee per tutelare prima di tutto l'ambiente e la sicurezza di chi ci vive e ci lavora, oltre che a garantire la sopravvivenza dell'attività agricola in tutte le sue accezioni. Sarà nostro impegno portare i risultati dello studio all'attenzione anzitutto della Regione, sotto la cui competenza ricade anche il governo del Parco dei Colli Euganei, ma anche degli organi nazionali, per chiedere finalmente misure efficaci per risolvere un'emergenza che si trascina da troppi anni".

Il proferssor Tarolli ha inoltre aggiunto: "Abbiamo geolocalizzato e quantificato su ampia scala i danni da cinghiale, analizzando 406 aree danneggiate e compiendo 10.150 misure di profondità di suolo in due anni. E' uno studio unico nel suo genere, mai compiuto fino ad ora, neppure all'estero, che ha calcolato i metri cubi di suolo rimosso ed elaborato delle statistiche per capire se la presenza di danni in un area è significativa o no sulla base dell'entità del danno stesso. Abbiamo quindi individuato le aree più critiche e calcolato la potenziale connessione a strade e canali del volume di suolo rimosso da cinghiali, ovvero quale è la probabilità che il volume di terreno rimosso in un punto possa poi raggiungere una strada o una canale. Questa può essere un'informazione utilissima a coloro che gestiscono il territorio, a partire dai sindaci e dai tecnici dei Consorzi di bonifica), per programmare interventi mirati per mitigazione del potenziale dissesto, soprattutto sulle strade, che potrebbe attivarsi durante precipitazioni intense. Abbiamo messo a punto una metodologia di indagine con linee guida su come analizzare questo tipo di problemi. La nostra metodologia potrebbe essere presa come esempio ed adottata in altre regioni o anche dall'Avepa o ancora nei parchi nazionali e regionali. In definitiva, quando una specie invasiva non è controllata o equilibrata dalla natura stessa e si riproduce a dismisura (oltretutto in territorio antropizzato), il tutto poi si ripercuote sulla natura

Un social?
Un blog?
Un forum?
Tutto questo e molto di più
Cacciatori che parlano
di caccia

Due chiacchiere sul passo







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica - web



Data

12-06-2019

Pagina

Foglio

3/3

Coldiretti

Piemonte. Vignale esce dal Consiglio regionale

Fiocchi va in Ue "voglio mantenere gli impegni presi"

Berlato torna al Parlamento europeo

Suggerimenti EPS su Calendario Venatorio Campania

Lombardia, via libera all'Osservatorio. Rolfi "Sarà nostro Ispra"

KC, Italia isolata. Commissione UE riapre la partita

Quasi debellata peste suina in Sardegna

Sardegna. Parere positivo Ispra su caccia a lepre e pernice

Lega, in Ue almeno 8 parlamentari pro caccia

PD, riconfermati a Bruxelles De Castro e Sassoli

Forza Italia, Passano Comi* e Tajani

Europee. Fratelli d'Italia, più voti per i pro caccia

CCT: l'animalismo esce sconfitto dalle urne

Europee: netta vittoria per la Lega. Animalisti allo 0,6%

In Liguria all'esame nuovo regolamento su richiami vivi

Tar Campania annulla Piano controllo cinghiale

Lazio, protocollo d'intesa su cinghiali accontenta gli agricoltori

Il punto sulla caccia con il Commissario uscente Karmenu Vella

Europee. Cacciatori al voto

Il Botswana reintroduce la caccia agli elefanti

Cinghiali, Rolfi: servono risposte

Elezioni Europee 2019, I candidati vicini al mondo venatorio

Animalisti rinviati a giudizio per aggressione a cacciatori

Fidc Pg: i candidati alle europee amici dei cacciatori

Fidc, chiarimento sulle coperture assicurative

"Giornata della biodiversità. Insostituibile il ruolo dei cacciatori"

Appostamenti caccia Toscana, Montemagni (Lega) bacchetta la Giunta

Europee. Fiocchi "meno burocrazia e ostacoli per i cacciatori"

Il Ministro upupa

Fano, 400 bambini alle lezioni di didattica ambientale Fidc

Confagricoltura: dal Tar toscano una sponda ai talebani animalisti

Europee. Anche Carlo Fidanza si impegna per la caccia

Europee. Caroppo (Lega): restituire dignità ai cacciatori

842. Botta e risposta tra Arci

stessa come forma di "stress" (erosione e degrado del suolo, danni, e conflitto con l'uomo stesso). Sono necessarie quindi efficaci politiche di contenimento delle specie invasive laddove non sia la natura stessa che le contiene".



Hot Weather Dark Olive

Härkila Norse 18" Zip H-vent Stivale Harkila Upland 17" Zip

Leather

€ 177 € 295

HARKILA

Disponibile subito

19

HARKILA

InviaFoto-Video Invia le Tue foto i Tupi video alla nostra redazione

Contatti BigHunter Tutti i nostri indirizzi a Tua disposizione

COMMENTA

SEELAND € 113 € 189

Titolo: Re:STUDIO COLLI EUGANEI SU EMERGENZA CINGHIAL Commento:

Attenzione: per commenti lunghi (maggiori di 20 minuti) è consigliabile preparare il commento in un editor testuale

esterno (notepad/word), aggiornare la pagina e poi copiare il testo nello spazio apposito.

La redazione Big Hunter concede questo spazio di assoluta libertà a tutti, per un confronto che sia utile strumento di conoscenza e di interscambio, nel rispetto delle altrui idee ed usando un linguaggio consono e civile. I commenti potranno essere eliminati dalla redazione in base a criteri da essa stessa stabiliti. Lo scrivente si assume la piena responsabilità, civile e penale, del contenuto del proprio commento e dei danni che possano essere lamentati da terzi in merito alla pubblicazione sul nostro sito dello stesso. La redazione di Big Hunter non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile e si riserva il diritto di cancellare a propria discerzione e senza nessun preavviso, qualsiasi messaggio sia ritenuto inopportuno, volgare, lesivo della persona o delle altrui idee, senza assumere alcun obbligo al riguardo. Big Hunter.it si riserva inoltre il diritto di rilevare l'indirizzo IP dell'autore di ogni singolo commento e le altre informazioni possedute, in caso di richiesta da parte delle autorità

competenti.
Il tuo indirizzo IP è: 188.114.103.87

Invia il tuo commento

Seeland Field Olive

€ 69.95 € 79.95

Disponibile subito

Leggi tutte le news

Autore:

7 commenti finora...

Re:STUDIO COLLI EUGANEI SU EMERGENZA CINGHIALI

PER IL DISSETO IDROGEOLOGICO, VI CONSIGLIO DI DARE UN'OCCHIATA ALLE NUTRIE, PRIMA DI INTERROGARVI SUI CINGHIALI. POI, PER I PARCHI, LA PRIMA COSA DA FARE E' CAMBIARE QUELLA MALEDETTA LEGGE, CHE FA FINTA DI SALVAGUARDARE UNA PICCOLA FETTA DI TERRITORIO, CONSENTENDO DI FARE STRAME DEL RESTO, MENTRE GLI AGRICOLTORI SONO I MAGGIORI RESPONSABILI, MA SE NON SI DA' UNA SVOLTA AL MODELLO GESTIONALE, SI RISCHIA DI PERDERE SIA GLI UNI SIA GLI ALTRI TERRITORI. NEI PARCHI PER INCURIA E SOVRAPPOLOLAZIONE DI SIA GLI UNI SIA GLI ALIKI TERKITOKI. NEI PARCHI PER INCURIA E SUVRAPPOLOLAZIONE DI SELVATICI CHE DEBORDANO E FANNO DANNI ANCHE FUORI, NEL TERRENO LIBERO, UNA GESUIONE LEGATA SOPRATTUTTO AL PROFITTO, STA FACENDO DANNI ALL'AMBIENTE E PROVOCANDO COSTI ALLA POPOLAZIONE PER GENERAZIONI. CON L'AGGIUNTA CHE LA POLITICA ANTICACCIA DI TUTTI I GOVERNI DI QUESTI ULTIMI CINQUANTA-SETTANT'ANNI STA DISTRUGGENDO UNA CULTURA E UN POPOLO CHE POTEVA FARE LA DIFFERENZA.

da GIFUNI T. 11/06/2019 17.26

Re:STUDIO COLLI EUGANEI SU EMERGENZA CINGHIALI

X Diana 61; io trovo il marcio ovunque, perchè visti i trascorsi di questi anni e di come stanno portando o vogliono portare la caccia sono preveggente, senza essere mago!!!!!

da Fucino Cane 11/06/2019 13.38

Re:STUDIO COLLI EUGANEI SU EMERGENZA CINGHIALI

Come dico sempre nei corsi di formazione per la caccia al cinghiale, sia collettiva che di selezione...negli uffici sono convinti di eliminare i cinghiali a colpi di risme di carta... non han capito che i cinghiali si mangiano pure quella...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CANALEENERGIA.COM (WEB)

Data

12-06-2019

Pagina Foglio

1/2



HOME ULTIME NOTIZIE

RUBRICHE V

AZIENDE V

MENSILE ~

ALLEANZA CONTRO LA POVERTÀ ENERGETICA

Q



Home > RUBRICHE > SCENARI > Inaugurato in Toscana un impianto innovativo per il ripopolamento ittico

RUBRICHE SCENARI

Inaugurato in Toscana un impianto innovativo per il ripopolamento ittico

L'intervento ha interessato il torrente Gardone, nel parco nazionale delle Foreste Casentinesi, e ha visto l'adozione della tecnica 'step-pool'

Da **Monica Giambersio** - 12 giugno 2019

arantire la biodiversità e il benessere della fauna ittica. Migliorare la sicurezza idraulica e favorire il naturale ripopolamento del corso d'acqua, recuperando anche parte dell'antica viabilità. Sono questi i risultati raggiunti nell'ambito di un intervento di ingegneria naturalistica realizzato presso il torrente Gardone, nel parco nazionale delle Foreste Casentinesi (tra Emilia Romagna e Toscana). Nello specifico il Consorzio di bonifica 2 Alto Valdarno e l'Università di Firenze hanno collaborato per ricreare l'antica morfologia del fiume sfruttando la tecnica, ancora poco diffusa nel nostro Paese, dello "steppool". Insieme a Serena Stefani, presidente dell'ente consortile, abbiamo approfondito alcuni aspetti del progetto.



CANALEENERGIA.COM (WEB)

Data

12-06-2019

Pagina Foglio

2/2

Quali sono le caratteristiche della tecnica "step-pool"? La tecnica step-pool, che abbiamo implementato insieme al professor Federico Preti dell'Università di Firenze e al suo team, viene utilizzata per consolidare l'ansa fluviale e per combattere i fenomeni erosivi, soprattutto quello legato al trasporto solido. In sostanza si utilizzano

materiali reperiti in loco, come pietre o sassi, per creare dei piccoli salti (mai superiori ai 90 centimetri di altezza) e delle pozze. In questo modo si evita la costruzione di briglie troppo alte e si rispetta appieno la naturalità dell'alveo fluviale.

In sintesi, quali sono i maggiori vantaggi legati alla scelta di questa soluzione nel ridisegnare la struttura delle riserve idriche?

Innanzitutto, come dicevo prima, non si tratta di un intervento invasivo, ma di un'operazione che consolida il fiume, rispettandolo al massimo. Inoltre abbiamo visto che questo intervento permette la risalita dei pesci. Con delle briglie troppo alte invece questo risultato non si potrebbe raggiungere. Inoltre abbiamo visto che, grazie a tutti questi salti, si favorisce una più efficace micro-ossigenazione dell'acqua, rivitalizzando i pesci e favorendo il ripopolamento di queste specie nell'ecosistema fluviale.

C'è anche un miglioramento in termini di sicurezza idraulica?

Sul fronte sicurezza idraulica, il contributo di un intervento di questo tipo è legato al fatto che mitiga il fenomeno dell'erosione e soprattutto lo scivolamento dei massi a valle. In generale si potrebbero fare altri interventi sul fiume per ottenere questi risultati, ma sarebbero operazioni più invasive e richiederebbero comunque il trasporto di altri materiali in loco. A volte, come in questo caso, l'intervento è su un torrente di montagna, per questo motivo sarebbe anche difficile arrivare sul luogo con dei mezzi per trasportare il materiale. Noi abbiamo utilizzato invece, grazie alla tecnica step-pool, il materiale presente in loco e soprattutto abbiamo realizzato un intervento che rispetta il più possibile la naturalità del fiume.

E' una tecnologia già sperimentata? Quanto è diffusa nel nostro Paese?

Questa tecnica viene utilizzata nel nord Europa. In Toscana credo sia la prima volta che viene realizzata una sperimentazione di questo tipo. Ci sono altri casi in Trentino.

In concreto come si è strutturata la collaborazione con l'università di Firenze?

L'università ci ha aiutato soprattutto nella fase di progettazione e nel monitoraggio dei lavori, in modo che tutto si svolgesse nella maniera poi attenta possibile. Il progetto si è concluso con l'inaugurazione dell'opera e con l'organizzazione di un convegno che abbiamo organizzato insieme a studenti universitari in loco. L'obiettivo era illustrare le potenzialità di questa nuova tecnica per far sì che il progetto faccia da cassa di risonanza in modo da replicare la sperimentazione in altre zone del Paese.

Ultime News



Inaugurato in Toscana un impianto innovativo per il ripopolamento ittico



Sostenibilità ambientale, tema sempre più strategico per le aziende quotate italiane



Raccolta Raee, "paesi Ue più allineati per contrastare lo smaltimento illecito"



Serve chiarezza sugli sgravi fiscali. Il caso degli accumuli su impianti...



ll cibo del futuro tra intelligenza artificiale e stampa 3D



Eolico, dai primi progetti senza sussidi in Cina alle potenzialità dell'intelligenza...

Apri la bocca e apri gli occhi.









Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica - web

CITTAMETROPOLITANA.FI.IT

Data

12-06-2019

Pagina

Edicola

1/2 Foglio



News dalle Pubbliche Amministrazioni della Città Metropolitana di Firenze

NewsLetter

mer, 12 Giugno

Login

Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Redattori

Vai

Top News [Città Metropolitana] [Mostre] Città Metropolitana di Firenze

Archivio

Arte, 'Musiwa' nella Galleria delle Carrozze a Firenze/VIDEO

Aperta fino al 20 luglio l'edizione 2019



Resta aperta fino al 20 luglio l'edizione 2019 di Musiwa, organizzata da Francesco Chimienti e inaugurata alla presenza dei rappresentanti delle istituzioni e ben 40 artisti, tra pittori e scultori, in maggioranza italiani ma con importanti presenze anche dalla Cina

[+]ZOOM

La mostra è visibile nella Galleria delle Carrozze

presso il Museo Mediceo di Palazzo Medici Riccardi. L'edizione 2019 di Musiwa vanta la collaborazione con Weeks, Festival del Design Internazionale, che ha consegnato durante il gran galà a Palazzo Medici Riccardi diversi premi al Design con il Florence Design Awards 2019.

Musiwa crea ogni anno a Firenze un'occasione d'incontro speciale e proficua con una prestigiosa rappresentanza internazionale del mondo del design e della pittura, della total art e del mosaico e si propone come declinata al contemporaneo nel cuore di una grande città come Firenze, come manifestazione accessibile a tutti, offrendo l'opportunità al pubblico di informarsi sulle varie tendenze artistiche contemporanee in un'atmosfera informale, di convivio, d'incontro tra maestri del mosaico e non solo e artisti delle altre discipline visive.

L'omaggio a Grandi Maestri è stata allestita in una sezione specifica dove vengono esposte opere di Franco Zeffirelli, Giuseppe Menozzi, Luca Alinari, Beppe Ciccia e Regina Shrecker con una sorpresa su Andy Warhol. Presente dalla Cina una qualificata prappresentanza istituzionale e ad alto livello governativo della località di ChengDu e degli artisti delle sue accademie. A Musiwa 2019 c'è anche spazio anche per l'evento nell'evento, ovvero 'Commemorando Leonardo', omaggio scutoreo al grande genio in collaborazione con Consorzio di Bonifica 3 e Facolta di Architettura.

Musiwa è un incontro con le nuove visioni dell'arte contemporanea, aperto e multimediale, come dimostra la partecipazione di numerosi giovani e validi artisti cinesi; uno scambio per

Primo piano Toscana Finanza Sport ANSA IT Primo Piano News di Topnews - ANSA.it Centenario nascita Donat Cattin, convegno Mattarella, dialogo culturale arricchisce Vertice a P.Chigi prosegue su Alitalia Ansa Top News - Tutti gli Rss 🔕 VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI





Offerte di



Accessibilità













stampa

U.R.P. Ufficio stampa

Newsletter Met

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CITTAMETROPOLITANA.FI.IT

Data 12-06-2019

Pagina

Foglio 2/2

Sport

superare le difficoltà di chi "guarda" e opera sulle vie di questa ricerca avendo però saldo il legame con il passato. Musiwa e Weeks permettono l'incontro tra varie entità autonome, parti interessate al mondo dell'arte con la creazione di una nuova visione dell'Arte Contemporanea, del design e dell'Essere Mosaico con un proprio carattere libero ed emancipato. (cm)

Su https://youtu.be/kkBez8meJHQ il video di Florence Tv utilizzabile da social e media



[+]ZOOM

Musiwa 2019



[+]ZOOM

Musiwa 2019



[+]ZOOM

Musiwa 2019



[+]ZOOM

Musiwa 2019

12/06/2019 11.45 Città Metropolitana di Firenze

Non-profit Tweet di @metfirenze Met Firenze Arte, 'Musiwa' nella Galleria delle Carrozze a #Firenze/VIDEO Aperta fino al 20 luglio l'edizione 2019 bit.ly/2KS3UKD Met Firenze Dante Alighieri e Gioacchino da Fiore a #Firenze tra profezia, pittura e sculture Resterà aperta fino al 30 giugno, all'Accademia delle Arti del Disegno, la mostra delle opere di Ernesto Piccolo ed Eduardo Bruno. Il tema affrontato da studiosi e speciali... bit.ly/2MH2Mfh Incorpora Visualizza su Twitter Reg. Tribunale Firenze n. 5241 del 20/01/2003 Met Città Metropolitana di Firenze Via Cavour, 1-50129 Firenze tel. 055 2760346, fax 055 2761276 Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio Web designer: Claudia Nielsen Coordinamento redazionale: Loriana Curri Content editor: Antonello Serino, Luca Lanzoni

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:

Michele Brancale
<u>e-mail</u>

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica - web

ELBAREPORT.IT (WEB)

Data

12-06-2019

Pagina Foglio

1/2





L'essenza del mare

CRONACA

POLITICA - ISTITUZIONI

SCIENZA - AMBIENTE

ARTE - CULTURA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE ONLINE DALL'ISOLA D'ELBA

EVENTI - SOCIETÀ

SPORT

CORSIVO

Segui Elbareport su: 📳 🜃 📔 🛅

VIGNETTE

ALTRO



HOME

Caro Gianfranco, restiamo increduli - 09:42 12.06.19



SCONTO NATIVI ISOLA D'ELBA 1 PASSEGGERO + AUTO SOLO ANDATA











IL RISCHIO ALLUVIONALE NELLE ZONE ABITATE AZIONI E METODI PER LA SUA RIDUZIONE TAVOLO PROGETTUALE A CAMPO NELL'ELBA

Scritto da Comune di Campo nell'Elba Martedì, 11 Giugno 2019 10:02

Il progetto Interreg Marittimo Italia Francia T.R.I.G.-Eau (Transfrontalierità, Resilienza, Innovazione & Governance per la prevenzione del Rischio Idrogeologico), di cui il Comune di Campo nell'Elba è partner, affronta la problematica del rischio alluvioni dovuto al tombamento dei corsi d'acqua e al sempre maggiore incremento di

aree urbanizzate e superfici impermeabilizzate con conseguenti difficoltà di regimazione del deflusso idrico superficiale e di ricezione delle portate di deflusso da parte dei corpi idrici recettori, aggravate dai cambiamenti climatici in atto.

Il piano d'azione progettuale prevede un'analisi di contesto integrata transfrontaliera sulle capacità di prevenzione e gestione del rischio idraulico, la creazione e il trasferimento di tecnologia innovativa, attività di formazione e concertazione multistakeholder per migliorare le capacità delle amministrazioni di innovare le programmazioni ed i piani esistenti nonché la realizzazione di 3 interventi pilota sui territori dei partner.

Per dare attuazione agli obiettivi sopra citati, il giorno 13 giugno 2019, si terrà nella Sala Consiliare del Comune di Campo nell'Elba un "Tavolo di Coprogettazione dei Progettisti", che si prefigge di approfondire con il mondo delle professioni la diffusione e la promozione di una progettazione che riduca il rischio alluvioni in contesti antropizzati con l'utilizzo di tecnologie Nature Based.

I tavoli hanno anche l'obiettivo di promuovere gli elementi di contatto tra la ricerca scientifica e l'operatività delle scelte progettuali, innescando processi virtuosi di collaborazione e ricerca continua sui temi della miti gazione del rischio di inondazioni, per questo, tra gli interventi della giornata, ci saranno la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, partner del progetto, che realizzerà simulazioni pratiche di scenari di intervento tradizionali a confronto con scenari di intervento innovativi nel territorio di Campo nell'Elba, e l'Università di Genova, anch'essa partner di progetto, esperta nei Sistemi di Drenaggio Urbano sostenibile, che illustrerà un caso di studio condotto su un lotto di Campo nell'Elba a sostegno dell'importanza del ripristino di un ciclo idrologico più naturale in contesti antropizzati, riducendo l'impermeabilizzazione dei suoli.

La co-progettazione territoriale, grazie anche ad un tavolo con gli Enti e uno con le imprese, stimolerà le capacità progettuali e volontà insite nel territorio, integrerà di contenuti tecnici e culturali le scelte effettuate dall'Amministrazione, rigenererà i processi di sviluppo del contesto ambientale e territoriale al fine di



RICERCA NEL SITO

Q





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ELBAREPORT.IT (WEB)

12-06-2019 Data

Pagina

2/2 Foglio

sviluppare reti di effettiva collaborazione. T.R.I.G.-Eau: Transfrontalierità:

Un progetto che va oltre i confini di Regioni e Nazioni, interessando dieci partner, nell'area del Mediterraneo centro-settentrionale, appartenenti al settore pubblico e privato delle Regioni Liguria, Sardegna, Toscana e PACA, coordinati dal capofila Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa.

Resilienza. Il progetto vuole promuovere e supportare la capacità dei territori e delle comunità che li abitano di far fronte ai cambiamenti climatici e alla urbanizzazione degli spazi, fattori alla base di un alto rischio idrogeologico, attraverso l'adozione di nuove soluzioni tecniche più attente alla conservazione della natura, al benessere delle persone e alla costruzione di strategie condivise per lo sviluppo sostenibile dell'area transfrontalierà.

Innovazione:T.R.I.G.-Eau propone la riduzione di interventi strutturali "tradizionali" di difesa, messa in sicurezza e artificializzazione dell'habitat fluviale a favore della realizzazione di infrastrutture verdi ed azioni che migliorino il paesaggio naturale e assicurino funzioni di fitodepurazione, garantendo la presenza di aree umide permanenti e sviluppando la funzione fruitiva dell'area o di porzioni di essa.

Governance. Affrontare insieme, cittadini, amministratori e tecnici, la costruzione di un territorio più sicuro con scelte e soluzioni adeguate ai mutamenti climatici.

I partner di progetto T.R.I.G.-Eau:

CAPOFILA: Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa

Comune di Campo nell'Elba

Comune di Solarussa

Comune di Camogli

Ente Parco di Portofino

Università degli studi di Sassari

Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna

Università degli Studi di Genova

Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables

Ea éco-entreprises







Piace a una persona. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi

Social sharing: 😉 🛊 🔐 🖼 🐉 🐷 🐷











Pubblicato in Politica e istituzioni

Altro in questa categoria: « L'ASL rassicura sindaci e comitati sulle capacità di portare soccorso sul territorio elbano Gabriele Morotti nuovo direttore amministrativo dell'Azienda USL Toscana nord ovest »

Commenti: 0

Ordina per

Meno recenti ±



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

LASCIA UN COMMENTO

Assicurati di inserire (*) le informazioni necessarie ove indicato.

Codice HTML non è permesso.

Messaggio *

scrivi il tuo messaggio qui..





dalle 8 alle 2nti all'Elba

La tua Isola... La tua Banca... Differente per scelta









Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 35 Consorzi di Bonifica - web



Pagina

1/2 Foglio

Lettori on-line: 309 Pubblicità Meteo mercoledì 12 Giugno, 2019

estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 349.1794464 via WhatsApp cor

SEGUICI: 🚟 💟 🛐

Blog





Q,

Attualità Home Cronaca Politica

Economia Provincia Cultura Spettacoli

Politica | Di Redazione

Sport Rubriche

PAROLA DA CERCARE

Lettere

Salute

Mer 12 Giu 2019 - 5 visite

Ok alla risoluzione per tutelare il Po e le risorse idriche

Approvato in Regione il documento presentato da varie forze politiche

Sostegno all'agricoltura per le mutazioni climatiche; rafforzamento del risparmio idrico e razionalizzazione del sistema di distribuzione dell'acqua; maggior coinvolgimento delle Regioni nella definizione e nella gestione delle politiche nazionali di contrasto al cambiamento climatico, incremento delle risorse



nazionali destinate a questa sfida di fondamentale importanza per il futuro della produzione di cibo. È quello che chiede la maggioranza in Assemblea legislativa in una risoluzione a tutela del fiume Po, sempre più colpito dalla siccità e delle risorse idriche.

L'atto presentato dai consiglieri Gian Luca Sassi (Misto), primo firmatario, Luciana Serri, Mirco Bagnari, Barbara Lori, Stefano Caliandro, Francesca Marchetti (Pd) e Igor Taruffi (Si) ha ottenuto martedì il sì dall'Aula.

In sede di discussione, Sassi (Misto) ribadisce la filosofia alla base della proposta: prima di pensare a come raccogliere l'acqua, pianificando la realizzazione di nuovi invasi, bisogna preoccuparsi di non sprecare quella a disposizione. Dunque, secondo il consigliere, "occorre prima intervenire sull'efficientamento del sistema idrico e delle reti idriche nonché sulle modalità di utilizzo dell'acqua in agricoltura, cioè puntare a risparmiare la risorsa idrica; solo successivamente è logico pianificare l'eventuale realizzazione di invasi e bacini di raccolta, possibilmente di ridotte dimensioni e diffusi sul territorio, cioè programmare l'accumulo dell'acqua".

Luciana Serri (Pd) richiama una recente indagine della Regione dalla quale si evince come siano disponibili stanziamenti, per l'attuazione dei vari piani nazionali e regionali, pari a circa 225 milioni destinati a finanziare opere in grado di migliorare le infrastrutture irrigue dell'Emilia-Romagna. "La completa attuazione di questi interventi potrebbe consentire di incrementare la capacità di invaso di oltre 16,5 milioni di metri cubi, di raggiungere una superficie irrigabile pari a 177 mila 800 ettari e di introdurre o migliorare l'irrigazione in 13.590 aziende agricole" sottolinea la consigliera. Per questo - conclude - è necessario l'impegno corale delle istituzioni

> Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 36



Data 12-06-2019

Pagina

Foglio 2/2

affinché le risorse umane, strumentali ed economiche siano mantenute adeguate.

Igor Taruffi (Si), ricordando come il problema dell'approvvigionamento e del risparmio idrico sia complesso e richieda un approccio multilivello, elenca alcune priorità d'intervento: incentivare colture meno bisognose di acqua; privilegiare piccoli invasi diffusi sul territorio piuttosto che grandi dighe in montagna; migliorare la gestione complessiva del servizio idrico e del sistema di erogazione e distribuzione dell'acqua. "Il tutto- sottolinea il capogruppo- riaffermando la centralità del ruolo delle istituzioni pubbliche nella gestione di una risorsa di primario interesse collettivo quale l'acqua".

In tema di nuovi invasi, si registra un botta e risposta tra Silvia Prodi (Misto) e Gabriele Delmonte (Ln) riguardo alla possibile realizzazione della diga di Vetto, nell'alta Val d'Enza, in provincia di Reggio Emilia. La consigliera ribadisce la propria contrarietà all'opera, evidenziando come prioritario l'intervento finalizzato a rendere più efficiente il sistema idrico. Il leghista, di contro, sottolinea come senza nuovi invasi l'agricoltura regionale sia a rischio, in quanto molte aziende agricole sono costrette ad approvvigionarsi da pozzi sempre più profondi.

Infine, per Andrea Bertani (M5s) i periodi sempre più lunghi e intensi di siccità, dovuti ai cambiamenti climatici, ci pongono davanti a due opzioni: invasi e risparmio idrico. "Occorre, dunque, riflettere su quali invasi costruire e dove, su quali colture puntare e quali sistemi di irrigazione scegliere per un'agricoltura sempre più di selezione nonché su come riorganizzare i Consorzi di bonifica, la cui gestione è troppo piegata agli interessi degli agricoltori" afferma il capogruppo.



Notizie correlate



Avvistato un cadavere nel Po, avviate le ricerche



Ferrara Marathon cambia percorso. Protagoniste saranno le bellezze del Po



Allarme Pfas nel Po, Bertani (M5S): "Regione avvii al più presto monitoraggio straordinario"



Maltempo, Coldiretti: "Il Po in Emilia Romagna sale di 1,5 metri"

MOSTRA I COMMENT



Contenuto non disponibile

Consenti i cookie cliccando su "Accetta" nel banner"

ILDENARO.IT (WEB)

Data

12-06-2019

Pagina Foglio

1/2





IMPRESE & MERCATI >

- 31,1 C Napoli

CARRIERE ~

CULTURE ✓

INCENTIVI V

FUTURA V

Approfondimenti Arretrati Il Direttore Le iniziative de ildenaro.it Speciali Video

CRONACHE ~

RUBRICHE >

ALTRE SEZIONI V

Q

f 🖸 💆 🖸

Bernardino Tuccillo commissario del Consorzio di Bonifica del Fiume Sarno





Guarda la newsletter di oggi

il denaro.it

Guarda Confindustria News











Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica - web Pag. 38

ILDENARO.IT (WEB)

Data

12-06-2019

Pagina Foglio

2/2

In foto Bernardino Tuccillo

Bernardino Tuccillo, avvocato e già assessore al Patrimonio del Comune di Napoli, è nominato commissario del Consorzio di Bonifica del Fiume Sarno. Tuccillo, che è dirigente presso l'Avvocatura della Regione Campania, prende il posto di Mario Rosario D'Angelo, a cui non è stato confermato l'incarico. Secondo quanto si legge nel decreto firmato dal governatore Vincenzo De Luca l'incarico di Tuccillo avrà una durata non superiore a 360 giorni e cesserà in ogni caso alla nomina dei nuovi organi direttivi dell'ente.

PROMOTED CONTENT



Diventare ricchi con i Bitcoin, senza nemmeno comprarli



Un modo nel quale gli investitori diventano ricchi



Rivela come guadagna 780€ al giorno. Ora chiunque può farlo























Articolo precedente

CONDIVIDI

Alessandra Calvino neo direttore della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Caserta

Articoli correlati

Di più dello stesso autore



Alessandra Calvino neo direttore della Scuola Allievi Agenti della



Michele Borriello nuovo assessore ai Lavori Pubblici a Torre del Greco



Stoà: Scudieri presidente del Cda, Cardillo diventa amministratore



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica - web



Data 12-06-2019

Pagina

Foglio 1 / 2



Pag. 40



Data 12-06-2019

Pagina

Foglio 2/2

"Abbiamo stabilito insieme di programmare la pulizia dei canali e degli sgrigliatori di Borgo Hermada e quello all'altezza dell'area Bertani, queste ultime attraverso un'azione congiunta tra il Consorzio, che provvederà allo sfalcio e alla pulizia dalla vegetazione accumulata, e la De Vizia, che si occuperà della raccolta e dello smaltimento della plastica e dei rifiuti.



Abbiamo anche potuto affrontare la predisposizione di interventi futuri, grazie alla disponibilità del Commissario Ricci che ha preannunciato una serie di incontri con i Comuni, finalizzati ad un monitoraggio ancora più accurato.

Roma

32°C 19°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ

TROMO

BIANTINI

È inoltre stato pubblicato un bando per la creazione di un albo riservato alle aziende agricole che intendono occuparsi di lavori di manutenzione del territorio, di pulizia del reticolo idrografico e di riduzione del rischio idraulico.

Mi piace sottolineare – prosegue l'assessore – la determinazione e il pragmatismo della dottoressa Ricci, qualità tipiche delle donne, che facilitano quella sinergia tra enti fondamentale per raggiungere i risultati necessari. È giusto precisare che i rifiuti che giungono al mare non sono di esclusiva provenienza dai canali, ma sono prodotti anche da quelle imbarcazioni che tengono atteggiamenti decisamente poco virtuosi.

In questo senso – conclude Emanuela Zappone – il nostro impegno per la tutela dell'ambiente marino è continuo. I contatti e la collaborazione con Capitaneria di Porto e Consorzio si sono ulteriormente intensificati proprio perché consideriamo una priorità la salute delle acque. La consuetudine dei frequenti incontri con il Consorzio, instaurata da tre anni, è stata oggi confermata dal Commissario Ricci, alla quale va il mio ringraziamento per la volontà di proseguire su questa strada e il sincero augurio di buon lavoro. Un ringraziamento desidero rivolgerlo anche al Direttore Corbo, sempre pronto a intervenire ogni qualvolta ce ne è stato bisogno".

(Il Faro on line)



Più informazioni su

- I'incontro nuovo commissario del consorzio di bonifica
 pulizia dei canali e degli agrigliatori m emanuela zappone natalino corbo
- † sonia ricci ♥ terracina







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica - web

ILFRIULI.IT

12-06-2019 Data

Pagina Foglio

1/2









telefriuli

udineseblog

N" 5 0 ANA

VN5 05 z IA

ymediafriuli

VRIN5 ùA

IUTACI

G.

1







0

"A 5

APA

Q h



h

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. stampa

Pag. 42

	RIU	

12-06-2019 Data

Pagina

2/2 Foglio





Data

12-06-2019

Pagina

Foglio 1

RISCHIO SCARICHI ABUSIVI, MASSA CHIEDE CONTROLLI AL COMUNE DI CARRARA

massa. È il confine geografico, è la linea tracciata tra Massa e Carrara. Di qua o di là dal Lavello. Divisione, ma anche condivisione di problemi, miasmi in primis.

Adesso il Lavello è protagonista: è il primo inquisito per la presenza rilevata in mare, da Arpat, nel punto di campionamento, dei batteria fecali escherichia coli. È sul Lavello, infatti, che il comune di Massa ha fatto ben 8 prelievi con tanto di analisi, è sul Lavello che insiste il depuratore, è sul Lavello che qualcuno - è il sospetto - scarica impropriamente. Le verifiche di Palazzo civico confermano che è lungo 50 metri il tratto in cui la contaminazione è più alta. Quel tratto sarà soggetto ad una pulizia accurata da parte del consorzio di bonifica con lo scopo di poter scovare meglio eventuali scarichi abusivi nel fosso. Le maggiori criticità - a fare il punto è il sindaco Francesco Persiani - si rilevano all'altezza del ponte sulle Pinete. E lì non è escluso che qualcuno scarichi senza averne l'autorizzazione. Nè è escluso che quegli scarichi provengano anche da Carrara.

Ecco quindi che, di fronte alla contaminazione da escherichia coli e ad un divieto di balneazione che rischia di mettere in ginocchio l'industria turistica della zona, l'amministrazione massese passa al setaccio il Lavello e chiede anche ai vicini carraresi di fare verifiche puntuali per escludere che eventuali scarichi arrivino direttamente da Carrara.

Accertamenti, quindi, sia sul versante massese, sia su quello carrarese, nella speranza di intercettare la fonte della contaminazione. Anche perché se quella contaminazione è realmente puntuale (concentrata nella zona del campionamento Arpat, ma assente in altri punti della vasca), beh la causa deve essere individuata e rimossa per consentire di intervenire ed evitare che l'elevata concentrazione di batteri escherichia coli si verifichi nuovamente.

[RISCHIO SCARICHI ABUSIVI, MASSA CHIEDE CONTROLLI AL COMUNE DI CARRARA]



Data 12-06-2019

Pagina

Foglio 1

UNA CONVENZIONE TRA COMUNE E CONSORZIO

camaiore. Il Consorzio di Bonifica con una nota ufficiale risponde al sindaco di Camaiore Del Dotto, in merito all'episodio di moria dei pesci nel fosso Fillungo, a Capezzano Pianore. «Perché il sindaco oggi minaccia di rivolgersi al legale sulla vicenda quando, ormai da anni, ci sono direttive regionali in materia e da sempre sono state applicate da tutti in un rapporto di piena collaborazione - fa sapere il presidente Ridolfi - norme che non sono mai state contestate da Camaiore e non si capisce sulla base di quali novità ci sarebbe dovuto essere un cambiamento nell'iter per la raccolta e lo smaltimento dei pesci morti. In merito poi al pagamento del tributo di bonifica i consorziati contribuiscono per i lavori relativi alla sicurezza idraulica. Il Consorzio è disponibile a esaminare proposte di lavori e a inserirle nella propria programmazione; così come è disponibile a sottoscrivere una convenzione, come quella stipulata con il Comune di Viareggio, per la gestione delle emergenze ambientali che si dovessero verificare».

[UNA CONVENZIONE TRA COMUNE E CONSORZIO]

0456

Data

12-06-2019

Pagina Foglio

1/3

■ MEWS 24 .it POLITICA

Affrontare le emergenze e cambiare tutto: ecco la 'Rivoluzione Stasi'

VIDEO | Il primo sindaco di Corigliano Rossano si è insediato stamani e ancora una volta in pochi giorni ha dimostrato di avere le idee abbastanza chiare: subito una task force per affrontare le emergenze impellenti e una squadra di governo nuova e di rottura con il passato



L'arrivo a palazzo Garopoli, sede centrale del nuovo comune di Corigliano-Rossano, il saluto e la cerimonia del passaggio del campanello con il commissario prefettizio Bagnato, la lettura della proclamazione da parte della Commissione elettorale e poi la fascia tricolore indossata con disinvoltura ma non senza conoscerne il peso gravoso che essa rappresenta. È iniziata, così, stamani, l'era del sindaco Flavio: il "primo" primo cittadino della nuova terza Città della Calabria, il più giovane di tutti i tempi.

Entusiasmo alle stelle e selfie a go-go con il nuovo primo cittadino. Un clima di festa nell'ex chiostro di Sant'Antonio che traspira speranza. Tantissimi i giovani e con loro anche qualche volto dell'ancien regime, della "vecchia politica", proprio come a voler mettere il sale su un piatto gourmet.

C'è chi già la definisce **l'inizio della "Rivoluzione Stasi"** dove, almeno nelle premesse, nelle intenzioni e nelle aspettative della gente, **tutto dovrà cambiare**: dalla classe politica e dirigente per finire al metodo di governo di una Città che ha bisogno come l'aria di rialzarsi, mettersi in carreggiata e trovare una vera identità.

La città si è unità attorno a un progetto

Ritaglio stampa



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Se vuoi ricevere gratuitamente tutte le notizie sulla Calabria lascia il tuo indirizzo email nel box sotto e iscriviti:

La tua E-mail ISCRIVITI

ITALIA/MONDO



Bus con studenti dirottato e incendiato, Adam e Ramy diventano cittadini italiani

mercoledì 12 giugno 2019 0 10:35

La proposta di Salvini approvata dal Consiglio dei ministri. Il vicepremier: «Hanno reso eminenti servizi al nostro Paese»





Corruzione, arrestato l'ex consulente della Lega per l'energia

Paolo Arata

12/06/2019 09:42



Noemi torna a casa. I genitori della bimba ferita a Napoli: «Non ci

sembra vero»

11/06/2019 0 16:56

11/00/2019 0 10.30

145680

Consorzi di Bonifica - web

ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LACNEWS24.IT

Data

12-06-2019

Pagina Foglio

2/3

«Il lavoro lo abbiamo già iniziato in campagna elettorale – dice il neo Sindaco – perché volevamo una città che partisse unita e le elezioni, alla fine, hanno detto questo. Perché la gente ha scelto senza distinzioni partitiche, senza distinzioni di territorio dando fiducia ad un'opzione politica chiara e dimostrando, così, grande unità. Questa è una cosa che riempie di responsabilità me e chi ha sostenuto il mio progetto ma impegna anche chi non ha vinto le elezioni nella costruzione di una città sia dal punto di vista amministrativo che dei provvedimenti». Quello di Stasi, insomma, è un impianto ideologico chiaro che non vuole lasciare nessuno senza responsabilità. «Sarò il sindaco di tutti» aveva detto nei minuti successivi alle sue elezioni e questa frase continua a riecheggiare dappertutto.

sue elezioni e questa frase continua a rie **Subito mani alle emergenze**

«Già da lunedì mattina mi sono messo a lavoro per tamponare le emergenze e ho subito attivato una taskforce per avviare l'operazione Corigliano-Rossano pulita». Una capillare attività di bonifica, messa in sicurezza e riqualificazione delle aree verdi e delle spiagge messa in piedi dal Primo cittadino in sinergia con le aziende di servizi esterne, il consorzio di bonifica e l'ufficio della manutenzione comunale. «Credo – aggiunge – che questa Città abbia tutte le potenzialità per stare molto meglio di come sta. Per fare questo, però, ci vorrà un sindaco che darà l'esempio, un governo che sarà l'esempio e anche una cittadinanza che dovrà impegnarsi insieme a noi, perché per costruire una grande città servono tutti».

«Il mio sarà un governo di rottura con il passato»

«L'ho detto già in campagna elettorale – ribadisce Stasi – il mio sarà un governo di persone nuove e competenti che comunque avranno una loro prerogativa politica, perché ci deve essere un governo della città unito; ma ci saranno anche postazioni di competenza per ogni settore e per ogni ruolo e saranno persone nuove – scandisce e rimarca il Sindaco - proprio per completare quel processo di rinnovamento della classe politica locale al quale abbiamo lavorato in questi anni».





045680

Pag. 47

00:007 00:00

LACNEWS24.IT

12-06-2019 Data

Pagina

3/3 Foglio











ARTICOLO PRECEDENTE

Sanità, Siclari chiama a raccolta i calabresi: «Tutti a Roma contro il decreto»

PROSSIMO ARTICOLO

Europeismo e Sovranismo, l'analisi della Fondazione Giacomo Mancini



Marco Lefosse

Giornalista

Sono Marco Lefosse, classe 1982. Giornalista pubblicista dal 2011 e Idealista nel DNA. Appena diciottenne scrivo alcuni brevi contributi sulla nuova esperienza della giovane destra calabrese per Linea, il giornale di Fiamma Tricolore diretto da Pino Rauti, e per i settimanali il Borghese e lo Stato. A gennaio del 2004 inizio a muovere i passi nei quotidiani Legiginatidi mio primo "contrattino" da collaboratore lo firmo con il Quotidiano della Calabria. Nel 2006 lascio il Quotidiano e accolgo con entusiasmo l'invito dell'allora direttore de La Provincia Cosentina di Genevieve Makaping ad entrare nella squadra della redazione ionica. Nel 2008 arriva il primo vero contratto giornalistico con Calabria Ora. Un'esperienza bellissima che ha forgiato e ben temperato la mia penna. Con onore ho lavorato, ininterrottamente fino al fallimento di questo



Lacnews24 Mobile App

In onda su: Canale 19 Canale 213 Canale 519 HD Digitale terrestre Calabria







Chi Siamo Redazione Vuoi fare pubblicità con noi?

LaC per il sociale Note legali Privacy

Edizioni

Catanzaro Cosenza Crotone Lamezia Terme Reggio Calabria Vibo Valentia

Network LaC

lacnetwork.it lactv.it lacshopping.it lacradio.it lacairport.it laceuropa.it

Progetti Editoriali

ilvibonese.it

La Filosofia LaC lacalabriavisione.it



www.pubbliemmegroup.it

 $Lactv. it @-LACNEWS24-La Calabria che fa notizia-Rete Kalabria srl-reg. trib. VV 23/05/1989 \\ n°38-R.O.C. 4049-Direttore responsabile Pasquale Motta-Vicedirettore Enrico De Girolamo (Control of the Control of the C$

Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 48

Data

12-06-2019

Pagina

Foglio 1 / 3



Data

12-06-2019

Pagina

2/3 Foglio



Data

12-06-2019

Pagina

3/3 Foglio

morti (circa 10 kg) di circa...

venerdì, 7 giugno 2019, 10:32

INFOR

Pubbl Redaz

Scrivi Privac

"Human's Life" e 10 candeline per "Le Muse"

L'amore, come inizio di vita; poi i sogni, le passioni, le paure: è "Human's Life", lo spettacolo in due atti di fine anno accademico che gli allievi del Centro Studi Danza "Le Muse" di Camaiore balleranno la sera di mercoledì 12 giugno al Teatro

dell'Olivo

Questo sito utilizza i cookie

Alcuni dei cookie che usiamo sono essenziali per il corretto funzionamento del sito e sono già stati impostati. Puoi cancellare e bloccare tutti i cookie da questo sito, ma alcune funzionalità potrebbero risultare compromesse.

Maggiori informazioni

CHI SIAMO

La Gazzetta di Viareggio è una testata giornalistica autorizzata dal Tribunale di Lucca il 15-11-2011 al n. 934 del Registro periodici. Direttore responsabile: Aldo Grandi.

COPYRIGHT

(cc)) BY-NG-SA

La Gazzetta di Viareggio by La Gazzetta di Viareggio is licensed under a Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia License.

Data 12-06-2019

Pagina

Foglio 1/3



Data

12-06-2019

Pagina Foglio

2/3

Novità di quest'anno, sarà la possibilità di assegnare ogni posto per 30 giorni eventualmente prorogabili, fatta salva la necessità di esigenze particolari dovute alle assegnazioni.

Potranno presentare domanda i nuclei familiari residenti nel Comune di Camaiore con certificazione ISEE in corso di validità non superiore ad € 15.000,00 e associazioni ed Enti, presenti sul territorio, aventi scopi umanitari, sociali e sanitari.

Nel caso in cui le richieste superino i posti disponibili, verrà dato titolo di priorità in base a

- · Valore dell'ISEE presentato
- Presenza di minori all'interno del nucleo con precedenza rispetto ai nuclei più numerosi
- Presenza di soggetti portatori di handicap L. 104/92 che dovrà risultare da autocertificazione
- Presenza di anziani all'interno del nucleo (oltre 65 anni)

A parità di punteggio sarà data precedenza alla richiesta che è stata presentata prima.

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Protocollo (sia nella sede comunale sia presso Villa Emilia in via Gigliotti 18 a Lido di Camaiore) entro il 30 giugno 2019, compilando l'apposito modulo scaricabile nei prossimi giorni dal sito del Comune di Camaiore, Area Tematica Sicurezza Sociale e Benessere - sez. Modulistica Online Servizi Sociali o presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico sito nel Palazzo Comunale. Le domande pervenute successivamente possano essere accolte nei limiti delle disponibilità residue, fermo restando le prescrizioni sopra elencate.

Questo articolo è stato letto 6 volte.















voi"

In occasione della Giornata mondiale contro i maltrattamenti sugli anziani, RSA & Villa Alfieri, di Lido di Camaiore, ha aderito all'iniziativa promossa da Onda - Bollini RosaArgento: la Residenza aprirà così le sue porte alla comunità e non solo, in una giornata libera e gratuita dedicata al mondo della terza...

mercoledì, 12 giugno 2019, 10:02

"Emozioni #InVersilia" per l'Aipd

Quaranta scatti per l'Aipd Versilia: sono quelli del gruppo fotografico amatoriale I Fotoscattosi, protagonisti della mostra "Emozioni #inVersilia" allestita dal 13 al 20 giugnonelle sale della Galleria Europa a Lido di Camaiore

Prenota questo spazio!

mercoledì, 12 giugno 2019, 09:32

Scoperta maxi-evasione, stabilimento balneare nel mirino

Omesso versamento di tributi locali "I.M.U" e T.A.S.I" ed alle imposte regionali sulle concessioni demaniali per 136 mila euro contestati alla titolare di uno stabilimento balneare nel comune di Camaiore, questo è quanto emerso da un controllo effettuato dai finanzieri della Sezione Operativa Navale della Guardia di Finanza di Marina...

martedì, 11 giugno 2019, 13:31

A Lido di Camaiore il Radio2 Summer Live

Partirà venerdì 14 giugno il Radio2 Summer Live, l'evento più atteso con dirette da 5 diverse città d'Italia, dove i programmi, i social e i concerti di Rai Radio2 si sentiranno, si vedranno e si condivideranno

lunedì, 10 giugno 2019, 17:15

Rimozione pesci morti, il Consorzio: "Perché il sindaco oggi minaccia di rivolgersi al legale quando, ormai da anni, sono note le direttive regionali in materia"

Il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, con una sua nota ufficiale risponde – non senza nascondere stupore per il suo intervento - al sindaco di Camaiore Alessandro Del Dotto, in merito all'episodio di moria dei pesci che si è registrato nel fosso Fillungo, a Capezzano Pianore Prenota questo spazio!

04568

Data

12-06-2019

Pagina

Foglio 3/3

sabato, 8 giugno 2019, 10:37

INFOR

Pubbl Redaz

La filiera del luppolo protagonista a Camaiore

Dalla pianta al... bicchiere: l'intera filiera del luppolo sarà protagonista, sabato 15 e domenica 16 giugno, in centro storico a Camaiore, per la festa organizzata dal Consorzio di Promozione Turistica della Versilia in collaborazione con il Centro Commerciale Naturale camaiorese e il patrocinio del

Comune

CHI SIAMO

La Gazzetta di Viareggio è una testata giornalistica autorizzata dal Tribunale di Lucca il 15-11-2011 al n. 934 del Registro periodici.
Direttore responsabile: Aldo Grandi.

COPYRIGHT

(cc)) BY-NG-SA

La Gazzetta di Viareggio by La Gazzetta di Viareggio is licensed under a Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia

Questo sito utilizza i cookie

Alcuni dei cookie che usiamo sono essenziali per il corretto funzionamento del sito e sono già stati impostati. Puoi cancellare e bloccare tutti i cookie da questo sito, ma alcune funzionalità potrebbero risultare compromesse.

Accetto

Maggiori informazioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'Arena.it

Data 12-06-2019

Pagina

Foglio 1 / 2



Consorzi di Bonifica - web

L'Arena.it

Data 12-06-2019

Pagina

Foglio 2 / 2

alveari di altri apicoltori della zona. I cittadini hanno segnalato la presenza degli insetti al sodalizio sia contattandolo direttamente che attraverso i vigili del fuoco della città. «Una situazione del genere», evidenzia Antoniazzi, «non l'avevamo mai vista. Oltretutto, sempre per il maltempo, è già stata compromessa buona parte del miele che si poteva produrre, dal momento che abbiamo perso tre fioriture, quelle del sambuco, dell'ippocastano e dell'acacia. Inoltre, data la scarsità di miele prodotto dalle api per il loro nutrimento, gli sciami stessi rischiano di deperire». «Salvare questi imenotteri», precisa Antoniazzi, «è fondamentale per mantenere in equilibrio l'ecosistema». In queste settimane, l'azione di sensibilizzazione dei volontari è stata rivolta anche alla salvaguardia dei nidi. «I dirigenti del Consorzio di Bonifica Veronese», conclude Antoniazzi, «hanno accolto la nostra richiesta di lasciare, lungo il corso del Bussé, almeno un metro di vegetazione, allo scopo di preservare i nidi di anitre, gallinelle e altri volatili». •

F.T.

PAGINE 1 DI 1





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

← 1 →

Data

12-06-2019

Pagina

Foglio 1 / 2



News dalle Pubbliche Amministrazioni della Città Metropolitana di Firenze

Login

mer, 12 Giugno

Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca:

Vai

ome Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola

[Città Metropolitana] [Mostre]

Città Metropolitana di Firenze

Arte, 'Musiwa' nella Galleria delle Carrozze a Firenze/VIDEO

Aperta fino al 20 luglio l'edizione 2019



Resta aperta fino al 20 luglio l'edizione 2019 di Musiwa, organizzata da Francesco Chimienti e inaugurata alla presenza dei rappresentanti delle istituzioni e ben 40 artisti, tra pittori e scultori, in maggioranza italiani ma con importanti presenze anche dalla Cina

[+]ZOOM

La mostra è visibile nella Galleria delle Carrozze

presso il Museo Mediceo di Palazzo Medici Riccardi. L'edizione 2019 di Musiwa vanta la collaborazione con Weeks, Festival del Design Internazionale, che ha consegnato durante il gran galà a Palazzo Medici Riccardi diversi premi al Design con il Florence Design Awards 2019.

Musiwa crea ogni anno a Firenze un'occasione d'incontro speciale e proficua con una prestigiosa rappresentanza internazionale del mondo del design e della pittura, della total art e del mosaico e si propone come declinata al contemporaneo nel cuore di una grande città come Firenze, come manifestazione accessibile a tutti, offrendo l'opportunità al pubblico di informarsi sulle varie tendenze artistiche contemporanee in un'atmosfera informale, di convivio, d'incontro tra maestri del mosaico e non solo e artisti delle altre discipline visive.

L'omaggio a Grandi Maestri è stata allestita in una sezione specifica dove vengono esposte opere di Franco Zeffirelli, Giuseppe Menozzi, Luca Alinari, Beppe Ciccia e Regina Shrecker con una sorpresa su Andy Warhol. Presente dalla Cina una qualificata prappresentanza istituzionale e ad alto livello governativo della località di ChengDu e degli artisti delle sue accademie. A Musiwa 2019 c'è anche spazio anche per l'evento nell'evento, ovvero 'Commemorando Leonardo', omaggio scutoreo al grande genio in collaborazione con Consorzio di Bonifica 3 e Facolta di Architettura.

Musiwa è un incontro con le nuove visioni dell'arte contemporanea, aperto e multimediale, come dimostra la partecipazione di numerosi giovani e validi artisti cinesi; uno scambio per

Sport

ANSAIT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

Salvini, vertice Chigi molto utile

Universiadi: il Papa benedice la torcia

Centenario nascita Donat

Cattin, convegno

Ansa Top News - Tutti gli Rss

VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI











stampa U.R.P. Ufficio stampa

Newsletter Met

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica - web

Data 12-06-2019

Sport

Pagina

Foglio 2/2

superare le difficoltà di chi "guarda" e opera sulle vie di questa ricerca avendo però saldo il legame con il passato. Musiwa e Weeks permettono l'incontro tra varie entità autonome, parti interessate al mondo dell'arte con la creazione di una nuova visione dell'Arte Contemporanea, del design e dell'Essere Mosaico con un proprio carattere libero ed emancipato. (cm)

Su https://youtu.be/kkBez8meJHQ il video di Florence Tv utilizzabile da social e media



[+]ZOOM

Musiwa 2019



[+]ZOOM

Musiwa 2019



[+]ZOOM

Musiwa 2019



[+]ZOOM

Musiwa 2019

12/06/2019 11.45 Città Metropolitana di Firenze Non-profit

Tweet di @metfirenze

@metfirenze
@metfirenze
Arte, 'Musiwa' nella Galleria delle Carrozze a
#Firenze/VIDEO Aperta fino al 20 luglio
l'edizione 2019 bit.ly/2KS3UKD

Incorpora

Visualizza su Twitter



e speciali... bit.ly/2MH2Mfh

Met Firenze

Dante Alighieri e Gioacchino da Fiore a #Firenze tra profezia, pittura e sculture Resterà aperta fino al 30 giugno, all'Accademia delle Arti del Disegno, la mostra delle opere di Ernesto Piccolo ed Eduardo Bruno. Il tema affrontato da studiosi

n. 5241 del 20/01/2003

Met

Città Metropolitana di Firenze Via Cavour, 1-50129 Firenze tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Loriana Curri

Content editor: Antonello Serino, Luca Lanzoni

Ufficio Stampa della Città Metropolitana: Michele Brancale

e-mail

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 58

Consorzi di Bonifica - web

newsrimini.it

Data

12-06-2019

Pagina

Foglio

1/3

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la Cookie Policy. Chiudendo questo banner,

scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

mercoledì 12 giugno 2019









newsrimini

Ultima Ora

Sport

Sociale

Eventi

Località

Menu ~



RISORSE DALLA PROVINCIA

Un tavolo istituzionale per i fossi riminesi



In foto: repertorio

di Maurizio Ceccarini (lettura: 2 minuti

mer **12 giu 2019** 16:22 ~ ultimo agg. 16:23



Ascolta l'audio

Ritaglio stampa

Si è insediato stamane in Provincia il "tavolo tecnico istituzionale" con il compito di affrontare il problema delle criticità idrogeologiche con particolare riguardo al corretto deflusso delle acque meteoriche e l'obiettivo di condividere misure concrete per la realizzazione e la manutenzione dei fossi pubblici e privati.

Erano presenti all'incontro i tecnici dei servizi Difesa del suolo e Viabilità della Provincia, i rappresentanti delle due Unioni dei Comuni Valconca e Valmarecchia, del Consorzio di Bonifica, dell'Agenzia ARPAE e di Hera Spa. Il Presidente della Provincia Riziero Santi, promotore del tavolo, ha indicato la strada da seguire, ovvero "mettere insieme intorno ad un tavolo tutti gli attori del sistema, compiere un'analisi complessiva e condivisa della situazione e indicare un piano di attività concrete che coinvolga tutti".

"Quello della pulizia dei fossi è un problema complesso per vari aspetti ha affermato il Presidente Santi - dalle variegate caratteristiche del territorio provinciale che si presenta a macchia di leopardo quanto ad

Notizie correlate

Monopattini in sharing? Frisoni: non sono autorizzati

di Redazione

Circolare ai Prefetti per "zone rosse". Il sarcasmo di Gnassi

di Redazione

TRC. Scontro tra On. Raffaelli (Lega) e assessore Frisoni: non è innovazione.

di Lucia Renati

non riproducibile.

Pag. 59 Consorzi di Bonifica - web

ad uso esclusivo del destinatario,

newsrimini.it

Data

12-06-2019

Pagina Foglio

2/3

aree sottoposte a vincolo idrogeologico, alla presenza di molteplici soggetti competenti in materia e di una normativa ampia che si presta a sovrapposizioni che divengono fonte di confusione piuttosto che di certezze. Che quello della pulizia dei fossi sia però un problema serio è dimostrato ogniqualvolta il sistema va in crisi a causa di eventi meteorologici di rilievo che provocano l'allagamenti delle strade. Una gestione efficace dello smaltimento delle acque meteoriche prevede una corretta regimazione delle acque superficiali e un corretto smaltimento dei rifiuti raccolti a seguito delle operazioni di pulizia dei fossi. È perciò determinante innanzitutto il coordinamento permanente dei soggetti a vario titolo coinvolti".

Il Presidente Santi ha quindi confermato quanto annunciato pubblicamente nei giorni scorsi, ovvero l'impegno finanziario della Provincia che mette a disposizione 500 mila euro per la pulizia dei fossi che insistono sulla rete viaria provinciale. Quanto all'indicazione delle proposte di lavoro, stabilendo un metodo di azione condiviso che prevede di rendere permanente il tavolo con i soggetti presenti oggi. Nello specifico, individuate cinque azioni:

- Ricognizione del quadro normativo per giungere ad una sua chiara sistematizzazione
- Realizzazione della "Carta provinciale dei fossi" che comprenda un "decalogo" di buone pratiche valide per tutti
- Coinvolgimento degli organi statali, provinciali e comunali di controllo e delle associazioni di categoria del comparto agricoltura
- Redazione di un piano di manutenzione a livello provinciale individuando le priorità insieme ai Comuni interessati a partire dalle aree sottoposte e a vincolo idrogeologico



Meteo Rimini

Min Max

Min Max

Min Max

newsrimini.it

Data 12-06-2019

Pagina

Foglio 3/3

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE SUL METEO

5. Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione della popolazione

Il tavolo si riunirà nuovamente entro giugno per fare il punto sulle azioni concordate.

17° 30° 20° 29° 0 mm 0 mm 0 mm 1% Vento Vento Vento debole debole debole UV 9 UV 10 UV 9 Molto Alto Molto Alto Molto Alto Poco Mosso Mosso mosso 23°

Altre notizie



AGRICOLTURA GIOVANI

Dal mantovano la filiera del Parmigiano Reggiano

di Francesca Magnoni



AGRICOLTURA GIOVANI

A Oristano scienza e agricoltura si sposano

di Francesca Magnoni



DOPO IL DECRETO DI TONINELLI

Monopattini elettrici. Cattolica si candida per la sperimentazione

di Redazione



Le più lette

1 A RIVABELLA Incidente

Incidente in via Coletti. Morta l'anziana investita sulle strisce

3.646 🖜

1 INTERVIENE APICOLTORE

Sciame di api davanti al Municipio di Rimini. Il video

3.431 🖜

TRA RICCIONE E CATTOLICA
Veicolo in fiamme in A14, autista
muore nell'abitacolo

2.541

4 "ESTRANEE A FATTI COME DESCRITTI"
Ubriachi di gas. Amministratrici
indagate: mai pensato di arrivare a
questo

NOTIZIEINUNCLICK.IT

Data

12-06-2019

Pagina

1/2 Foglio















REGIONI AMBIENTE

ANIMALI

ATTUALITÀ

CUI TURA

AMBIENTE: CANALE BATTAGLI MONTEVARCHI RESTA AL **DEMANIO, VIA LIBERA ALLA LEGGE**

12 Giugno 2019













l Canale Battagli di Montevarchi resta al Demanio. Il processo di cessione introdotto con la prima variazione di bilancio 2018 sarà bloccato e il sistema artificiale nato in epoca medievale per portare l'acqua nei campi e che tuttora svolge funzioni irrigue, industriali e di usi civici, verrà ricondotto alla disciplina dei consorzi di bonifica, in particolare nella fattispecie dell'articolo 27 bis, comma 1 della legge regionale 79/2012.

È quanto deciso dal Consiglio regionale della Toscana che ha votato all'unanimità la legge che abroga l'articolo 16 della 37/2018, ovvero le disposizioni per la gestione in concessione del Canale introdotte perché, almeno in un primo momento, si pensava fosse esaurita la sua originaria funzionalità demaniale.



L'ELEGANZA DEL CRISTALLO ACRILICO: UN COMPLEMENTO "ZEN"...





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 62

Consorzi di Bonifica - web

NOTIZIEINUNCLICK.IT

Data

12-06-2019

Pagina

2/2 Foglio

Come spiegato da Stefano Baccelli (Pd), presidente della commissione Territorio e Ambiente, da una ricognizione effettuata congiuntamente dai Comuni di Montevarchi, San Giovanni Valdarno, Consorzio di bonifica Alto Valdarno e Genio civile Valdarno Inferiore, è emerso che il 'Berignolo' o 'Gora', appellativi con cui si è soliti definire il canale, costituisce un sistema artificiale che assolve funzioni di captazione, adduzione e distribuzione delle acque utilizzate a fini agricoli o idropotabili, funzioni di scolo, di drenaggio urbano, ulteriori funzioni promiscue. È quindi venuto meno il presupposto per l'applicazione del processo di sdemanializzazione.

Ad annunciare il voto favorevole sia Tommaso Fattori (Sì Toscana a sinistra) che Marco Casucci (Lega), con alcune considerazioni. Per Fattori "resta un mistero che la Giunta abbia avviato un processo di sdemanializzazione su un sistema che sta lì dal Medioevo". Secondo Casucci, invece, che ha ricordato di aver presentato allora un emendamento abrogativo "si è perso tempo, a danno dei cittadini toscani".

Post Views: 17









HOME COLLEGNO (TORINO) ARTICOLI PER LA CASA

L'ELEGANZA DEL CRISTALLO ACRILICO: IL VASSOIO ELEGANT





LE TORTE DI MARY. PASTICCERIA – CAKE DESIGN AD ORBASSANO (TORINO)

AGENZIA VIAGGI WELLNESS TOUR DI ORBASSANO (TORINO)





QUA LA ZAMPA, TUTTO PER ANIMALI A TORINO

LA BIANCHERIA INTIMA SEDUCENTE MOZZAFIATO TI RENDE LA STAR DELLO SPETTACOLO!





ENZO SPURGHI

OTTICA FUTURA, **VENDITA OCCHIALI E** LENTI CONTATTO A **TORINO**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 63 Consorzi di Bonifica - web

IТ	. Ν	IO.	ロフ	IE '	YAL	100	.COI	k 4
	٠١٠	ı	IIZ	IC.	IAC	100		M

Data 11-06-2019

Pagina

Foglio 1

TOSCANA, FRATONI: PER LAVELLO PRIORITA' TROVARE FONTE INQUINAMENTO

Firenze, 11 giu. (askanews) - "La priorità assoluta è quella di trovare la fonte di Invito a mettere in campo un lavoro sinergico tra tutti gli enti coinvolti inquinamento. per avere un approccio risolutivo". L'assessore regionale all'ambiente Federica Fratoni sgombra il campo e per la questione Lavello punta dritto all'obiettivo: "Il lavoro sulla segmentazione delle zone - dice Fratoni - richiede tempi più lunghi ed è basata su valutazioni scientifiche svolte da organi competenti a partire da Arpat. Intanto ho personalmente fatto una verifica con il Consorzio di bonifica che sta intervenendo nella zona e che completerà i lavori di sfalcio entro la prossima settimana rendendo accessibile e visionabile tutto il tratto". "Adesso - continua - i Comuni dovranno lavorare per trovare eventuali scarichi abusivi in modo da affrontare il problema alla fonte. Ognuno ha il proprio ruolo da svolgere e in questa partita la Regione Toscana ha assunto un'attenzione particolare già a partire dai mesi scorsi incontrando più volte i Comuni sul tema. Nel frattempo Gaia ha completato i lavori previsti sul depuratore e contiamo che anche questo intervento produca effetti positivi. Resta da indagare la presenza di ulteriori fonti di inquinamento. E quindi invito i Comuni ad attivarsi celermente per le proprie competenze. Attendiamo gli esiti svolti nella giornata di oggi su ben quattro punti di rilevamento riservandoci - conclude Fratoni - di compiere opportune valutazioni insieme alle amministrazioni comunali".

[TOSCANA, FRATONI: PER LAVELLO PRIORITA' TROVARE FONTE INQUINAMENTO]

045687

Pag. 64

LECCOONLINE.COM

11-06-2019 Data

Pagina

1 Foglio





Ti accompagniamo in ogni momento della Tua Vita Tuteliamo la Tua persona e i Tuoi interessi ARANN



TUDIOLEGALE





Leccoonline > Intervento

Scritto Martedì 11 giugno 2019 alle 23:06

Interventi per prevenire il rischo idrogeologico: si crei una cabina di regia tra comuni, Provincia e Regione

Altri comuni, Lecco

TEN Stampa TEN PDF @ CONDIVIDI # 12 2000

L'Associazione Nazionale Bonifiche e il Consiglio Nazionale Geologi hanno reso pubblico anche per la Provincia di Lecco l'elenco dei Comuni a rischio ambientale.

La provincia di Lecco ha a suo tempo già realizzato un'indagine e una cartografia inerente i rischi idrogeologici, appuntando al riguardo le zone che andrebbero messe in sicurezza.

Due elenchi impressionanti, che mettono in evidenza il prioritario obiettivo della messa in sicurezza del nostro territorio provinciale.

L'interruzione della strada per Morterone a causa di una frana è solo l'ultimo odierno disastro dopo tutti quelli che già si sono succeduti nel corso di questi primi mesi del 2019.

Ciò nonostante non solo il Governo nazionale, ma anche quello regionale continuano ad investire risorse in opere dannose ed inutili (es. Tav, Mose e in Lombardia Bre-Be-Mi, la Cremona -Mantova, la Pedemontana, la Tangenziale esterna milanese ecc) anziché nella messa in sicurezza del territorio.

Non bastano scongiuri; prevenire è una priorità. Servono subito investimenti in opere di risanamento ambientale.



Paolo Lanfranchi

Prevenire costa molto meno che intervenire dopo i disastri che modificano la morfologia del territorio, distruggono opere e vite

La proposta che ci sentiamo di avanzare è quella di attivare quanto prima "una cabina di regia" di cui facciano parte i Comuni, la Provincia e la Regione per la messa a punto di un cronoprogramma d'interventi mirati alla messa in sicurezza delle zone territoriali a rischio idrogeologico già individuate. In sostanza un "piano di lavoro per l'economia ecologica", condiviso da tutti gli attori provinciali è quello che chiediamo, che fra l'altro potrebbe anche creare nuova occupazione vera, imperniata proprio nella messa in sicurezza del

Opere di risanamento ambientale che hanno dei costi sostenuti che oggi, purtroppo, gli Enti Locali non hanno a disposizione come dovuto. Per questo pensiamo che vada messo in campo un coordinato ed unitario lavoro, da parte dell'Ente Provincia, che coinvolga tutti i Comuni, per far sì che Unione Europea, Governo Nazionale e Governo Regionale intervengano con le dovute risorse economiche a sostegno del cronoprogramma d'intervento che deve essere messo a punto dalla "cabina di regia" che chiediamo venga attivata.

Il consigliere provinciale Paolo Lanfranchi

© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco